

istituto comprensivo "Luciano Manara"
scuola secondaria di primo grado "Benedetto Marcello"
Milano _ a.s. 2020 / 2021

la costituzione alle pareti della nostra scuola



catalogo a cura della prof.ssa Angela Alfano
progetto grafico della prof.ssa Clara Sorrentino
foto murali della prof.ssa Caterina Liriti

L'Istituto Comprensivo "Luciano Manara" ha inserito nel proprio PTOF un percorso formativo denominato:

LA COSTITUZIONE ALLE PARETI DELLA NOSTRA SCUOLA

Gli allievi hanno illustrato, attraverso la realizzazione di murali che si snodano lungo le pareti esterne del plesso della scuola secondaria di primo grado " Benedetto Marcello", i primi 12 articoli della nostra Carta Costituzionale.

Il lavoro è stato realizzato al termine di un percorso formativo che ha impegnato gli allievi in un' attenta analisi dei principi fondamentali e dei valori che sottendono la legge fondamentale dello Stato Italiano.

La rielaborazione creativa operata dai ragazzi, ha consentito e agevolato la condivisione dei concetti e dei contenuti acquisiti nel percorso formativo di educazione civica, con i compagni delle altre classi e con i bambini della scuola primaria. Infatti aver utilizzato una forma espressiva diversa dal libro di testo rende più agevole ed immediata la "lettura".

Gli articoli sono stati ricostruiti cogliendo anche il travaglio interiore del popolo italiano che è passato attraverso momenti di grandi illusioni ma anche di forti disincanti e acerbe delusioni prima di approdare alla statuizione di principi che lasciano intravedere tutta la grande lungimiranza dei padri e delle madri costituenti.

I giovani hanno compreso che, in ogni tempo, ad aiutare gli italiani a continuare a combattere e sostenere la speranza di un futuro migliore, hanno contribuito due elementi essenziali: grandi valori e una cultura costantemente alimentata.

La nostra Carta Costituzionale, ponendo al centro la persona umana, rappresenta la sintesi in cui questi due elementi si sono fusi in modo sublime.

Al termine di questa esperienza formativa i giovani allievi hanno sviluppato una maggiore consapevolezza del loro ruolo di eredi di valori che non temono l'usura del tempo: ideali di libertà, uguaglianza, solidarietà, desiderio di partecipazione.

E' dall'anelito a questi desideri che sono state mosse le azioni delle generazioni che li hanno preceduti e che loro hanno il dovere di custodire e preservare perché rappresentano un inestimabile tesoro.



La Dirigente
Donatina De Caprio

[#]

#12 articoli **costituzione**

I 12 ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE SPIEGATI AD UN BAMBINO

di Emma Bonizzoli

ARTICOLO 1

L'Italia è una Repubblica : vuol dire che non ci sono un re, una regina o un dittatore che comandano, ma è il popolo ad essere sovrano.

La Repubblica italiana è democratica perchè è il popolo ad eleggere i propri rappresentanti che stabiliscono le regole (le leggi) che tutti dobbiamo rispettare.

La Repubblica italiana è fondata sul lavoro. Il lavoro è quindi il valore che unisce il popolo italiano.

ARTICOLO 2

La Repubblica garantisce il rispetto dei diritti della persona contro chiunque intenda violarli. Richiede però, inderogabilmente, a tutti noi il dovere di essere solidali con chi è meno fortunato.

ARTICOLO 3

Ad ogni persona è riconosciuto lo stesso valore (la dignità). Siamo tutti uguali davanti alla legge. Se siamo maschi o femmine, con la pelle gialla o nera, poveri o ricchi, di religioni diverse, siamo comunque uguali, abbiamo uguali diritti e doveri e veniamo giudicati dalla legge italiana senza nessuna discriminazione. La Repubblica si impegna a rimuovere ogni ostacolo che impedisca la realizzazione di questo principio.

ARTICOLO 4

Tutti abbiamo il diritto e il dovere di lavorare perchè, con il nostro lavoro, aiutiamo la società a crescere.

Ognuno di noi ha un lavoro e ogni lavoro ha la sua importanza: ci sono lavori in cui si guadagna poco, lavori in cui si fatica molto, ma tutti i lavori aiutano allo stesso modo la società a migliorare e rendono il cittadino libero.

ARTICOLO 5

La nostra Repubblica è una e indivisibile, non può essere divisa e le leggi che vengono decise dal governo valgono per tutti.

Alcune leggi però possono essere decise in modo diverso nelle varie regioni (come in Lombardia).

Alcuni provvedimenti sono adottati anche dalle province, altri ancora dai Comuni.

Questa organizzazione rende l'azione dello Stato più efficace.

Ad esempio: le Regioni si devono occupare del buon funzionamento degli ospedali, le Province difendono l'ambiente e il territorio, i Comuni organizzano i servizi per l'infanzia e fanno sì che i bambini possano frequentare gli asili nido e le scuole materne.

ARTICOLO 6

La Repubblica sa che ci sono cittadini italiani che parlano una lingua diversa dalla nostra e li protegge perchè ciò che è diverso non va combattuto ma difeso. In alcune zone d'Italia, come ad esempio nella regione dell'Alto Adige, ci sono moltissime persone che parlano il tedesco o il ladino e potranno continuare a farlo.

ARTICOLO 7

Lo Stato e la Chiesa sono indipendenti l'una dall'altro. I loro rapporti sono regolati da regole scritte chiamate Patti Lateranensi.

ARTICOLO 8

Tutte le religioni sono libere.

Le persone che seguono una religione diversa da quella cattolica sono libere di farlo, possono andare nei loro luoghi di culto e seguire tutte le regole che la loro religione decide.

ARTICOLO 9

La Repubblica aiuta lo sviluppo della cultura e della scienza, protegge il paesaggio e le opere storiche ed

artistiche italiane.

Il nostro è un paese pieno di tesori archeologici, artistici e ambientali. Si dice che l'Italia sia un "grande museo a cielo aperto". Lo Stato si impegna a difendere e conservare questo grande patrimonio, e consente a tutti di ammirarlo con rispetto.

ARTICOLO 10

La Repubblica protegge i cittadini stranieri, cioè tutti gli uomini, donne e bambini che provengono da stati diversi dal nostro.

La Repubblica accoglie tutti coloro che sono privati della libertà nel loro paese o che non vengono trattati con rispetto e umanità.

ARTICOLO 11

La Repubblica Italiana rifiuta la guerra ed è fermamente convinta che la guerra non potrà mai più essere un modo per risolvere i litigi tra stati diversi e nemmeno un mezzo per conquistare terre straniere o minacciare la libertà di altri popoli.

ARTICOLO 12

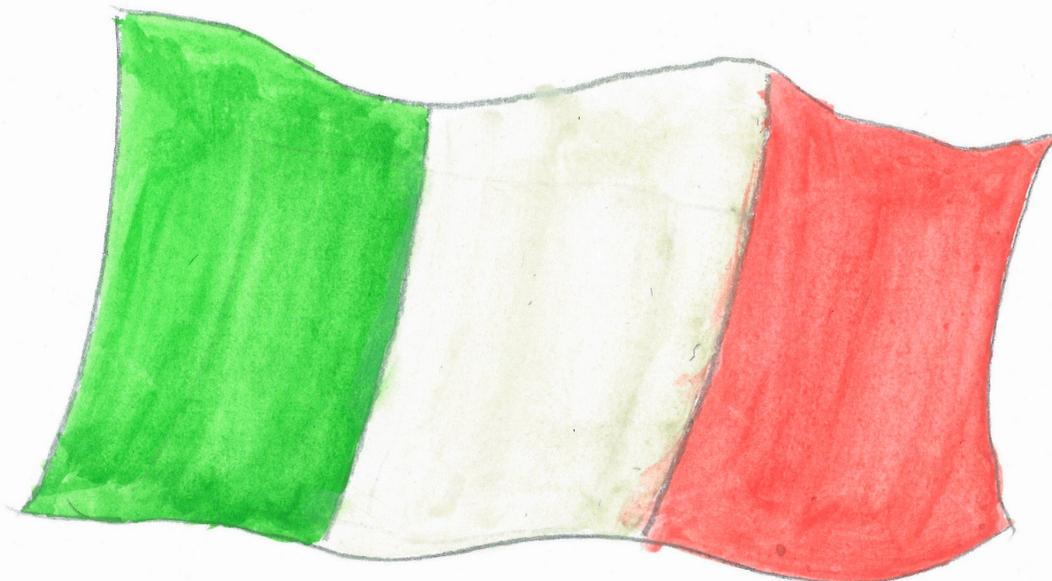
La Repubblica ha una bandiera di 3 colori: verde, bianco e rosso a bande verticali di uguali dimensioni.

La nostra Repubblica ha anche un inno, cioè una canzone che la rappresenta e che viene cantata nelle occasioni più ufficiali: l'inno italiano fu composto nel 1847 e si chiama "Fratelli d'Italia". Le parole furono scritte da Goffredo Mameli (per questo viene anche chiamato "Inno di Mameli") e la musica da Michele Novaro.

art.

01

*L'Italia è una Repubblica democratica,
fondata sul lavoro.
La sovranità appartiene al popolo,
che la esercita nelle forme e
nei limiti della Costituzione*



art.

01

*L'Italia è una Repubblica democratica,
fondata sul lavoro.
La sovranità appartiene al popolo,
che la esercita nelle forme e
nei limiti della Costituzione*

Juliana Farrar

classe 3G

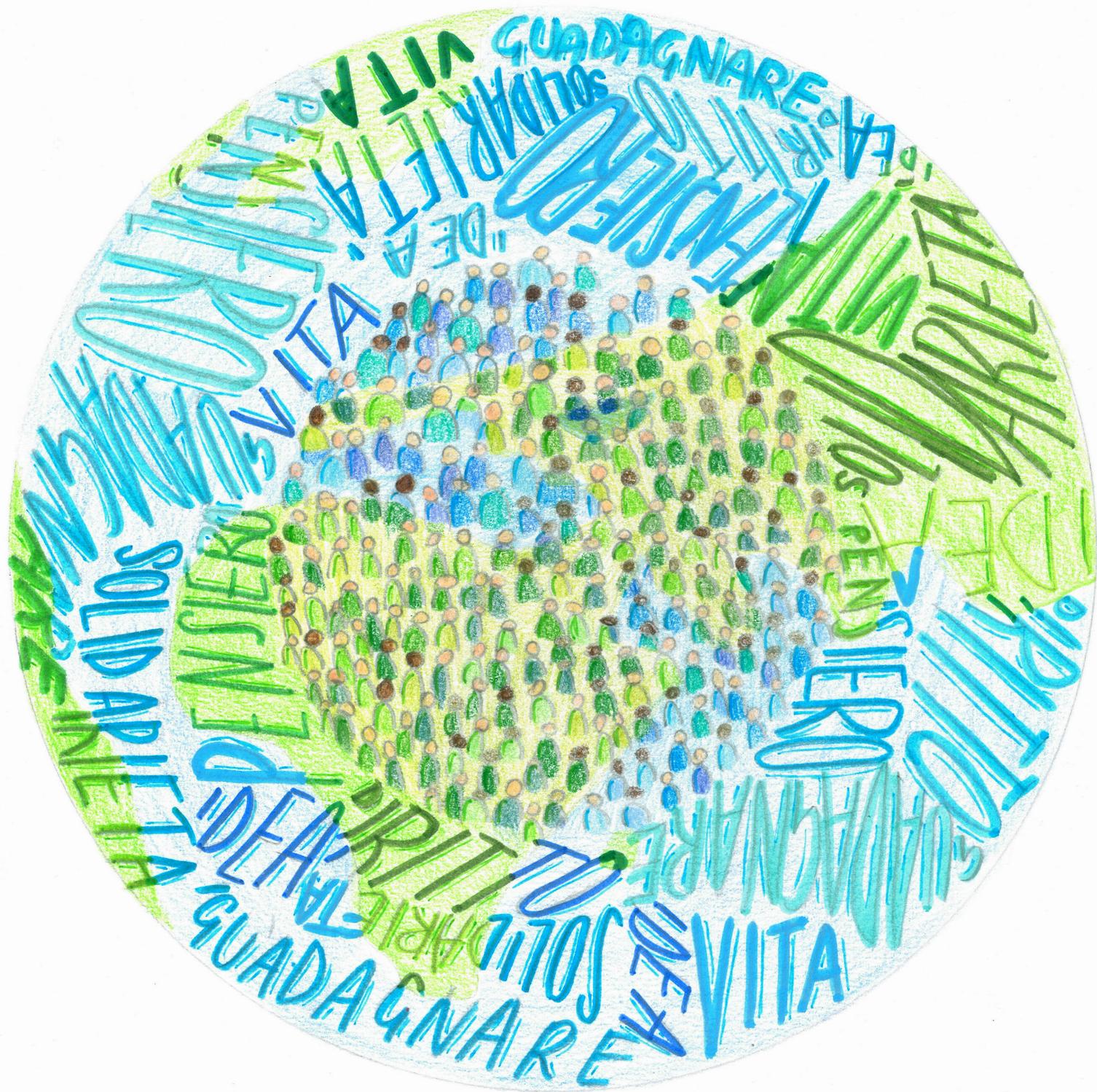


art. 02

*La Repubblica riconosce e garantisce i diritti
inviolabili dell'uomo, sia come singolo,
sia nelle formazioni sociali ove si svolge
la sua personalità,
e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili
di solidarietà politica, economica e sociale.*

Chiara Bortolozzi

classe 3D



art. 03

*Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono
eguali davanti alla legge,
senza distinzione di sesso, di razza, di lingua,
di religione, di opinioni politiche,
di condizioni personali e sociali.*

*E` compito della Repubblica rimuovere
gli ostacoli di ordine economico e sociale, che,
limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza
dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della
persona umana e l'effettiva partecipazione
di tutti i lavoratori all'organizzazione politica,
economica e sociale del Paese.*

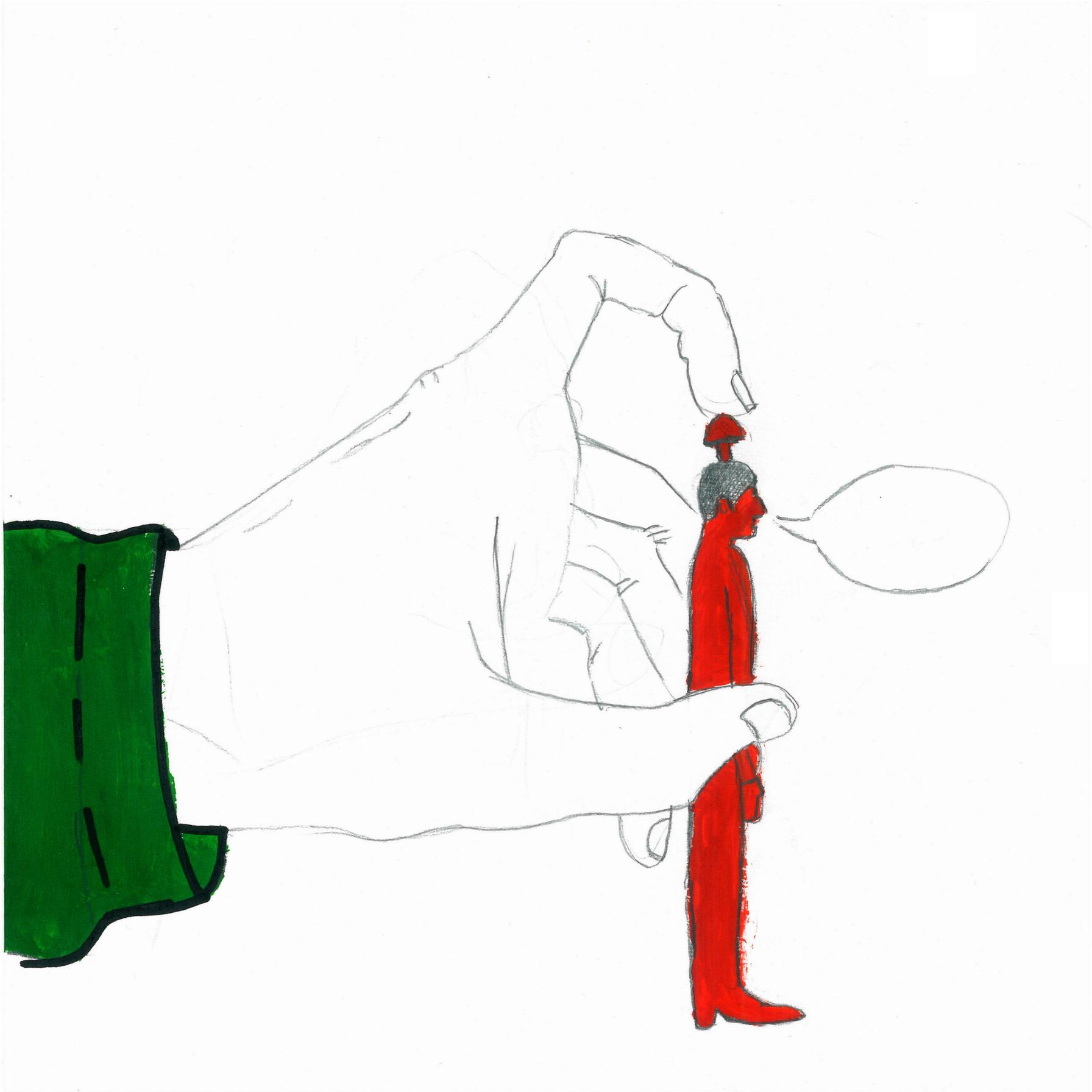


art.

04

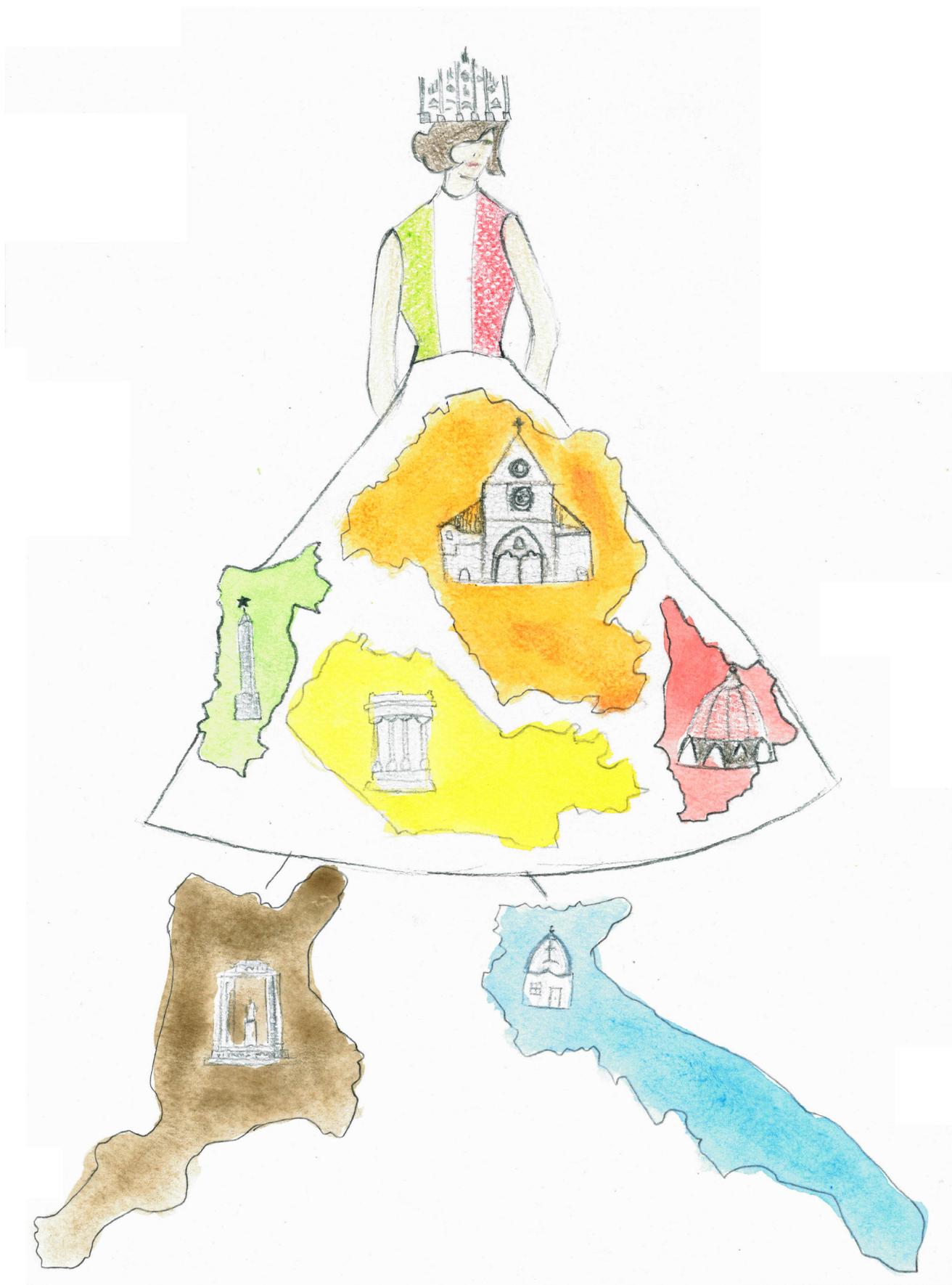
La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



art. 05

*La Repubblica, una e indivisibile,
riconosce e promuove le autonomie locali;
attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più
ampio decentramento amministrativo;
adeguata i principi ed i metodi della sua legislazione
alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.*



art. 06

*La Repubblica tutela
con apposite norme
le minoranze linguistiche.*

Giorgia Gibbi

classe 3D



okoloto. Liberta'

CIAO ирек или frihet 自由

constitution 自由

Италия birni. 自由

Molaotheo Τέχνη

自由 自由

自由

Artikel

KIAORA

travaglia ΤΥΡΡΑ

对 指令

okpukpe 文化

Forhold 文化

attiecības Kultūr

Repubulika 共和国

Ölelo a'o

art.

07

*Lo Stato e la Chiesa cattolica sono,
ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani.*

I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi.

*Le modificazioni dei Patti,
accettate dalle due parti,
non richiedono procedimento di revisione costituzionale.*



art.

07

*Lo Stato e la Chiesa cattolica sono,
ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani.*

I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi.

*Le modificazioni dei Patti,
accettate dalle due parti,
non richiedono procedimento di revisione costituzionale.*



art. 08

*Tutte le confessioni religiose
sono egualmente libere davanti alla legge.*

*Le confessioni religiose diverse dalla cattolica
hanno diritto di organizzarsi secondo
i propri statuti, in quanto non contrastino
con l'ordinamento giuridico italiano.*

*I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge
sulla base di intese con le relative rappresentanze.*



art.

09

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e
la ricerca scientifica e tecnica.*

*Tutela il paesaggio e
il patrimonio storico e artistico della Nazione.*

Giorgia Norelli

classe 3D



art. 10

*L'ordinamento giuridico italiano si conforma
alle norme del diritto internazionale
generalmente riconosciute.*

*La condizione giuridica dello straniero è regolata
dalla legge in conformità delle norme e
dei trattati internazionali.*

*Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese
l'effettivo esercizio delle libertà democratiche
garantite dalla Costituzione italiana,
ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica,
secondo le condizioni stabilite dalla legge.*

*Non è ammessa l'extradizione dello straniero
per reati politici.*

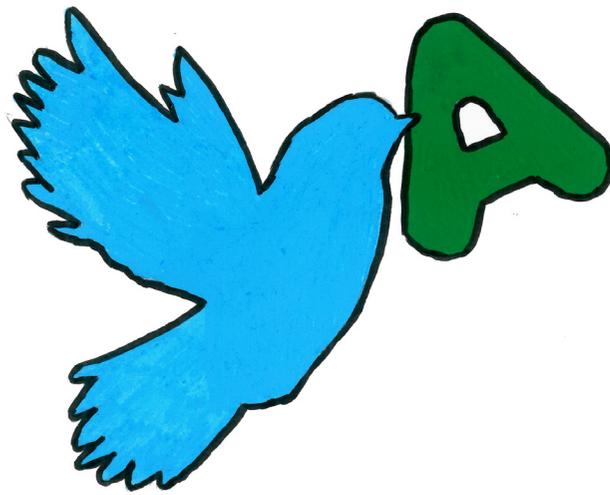


art.

11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

PE CE



W R

art.

11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



art.
12

*La bandiera della Repubblica è
il tricolore italiano:
verde, bianco e rosso,
a tre bande verticali di eguali dimensioni.*

Chiara Bortolozzi

classe 3D



[#]

#riflessionisulla **costituzione**

art.

01

Alessia Santamaria

classe 3G

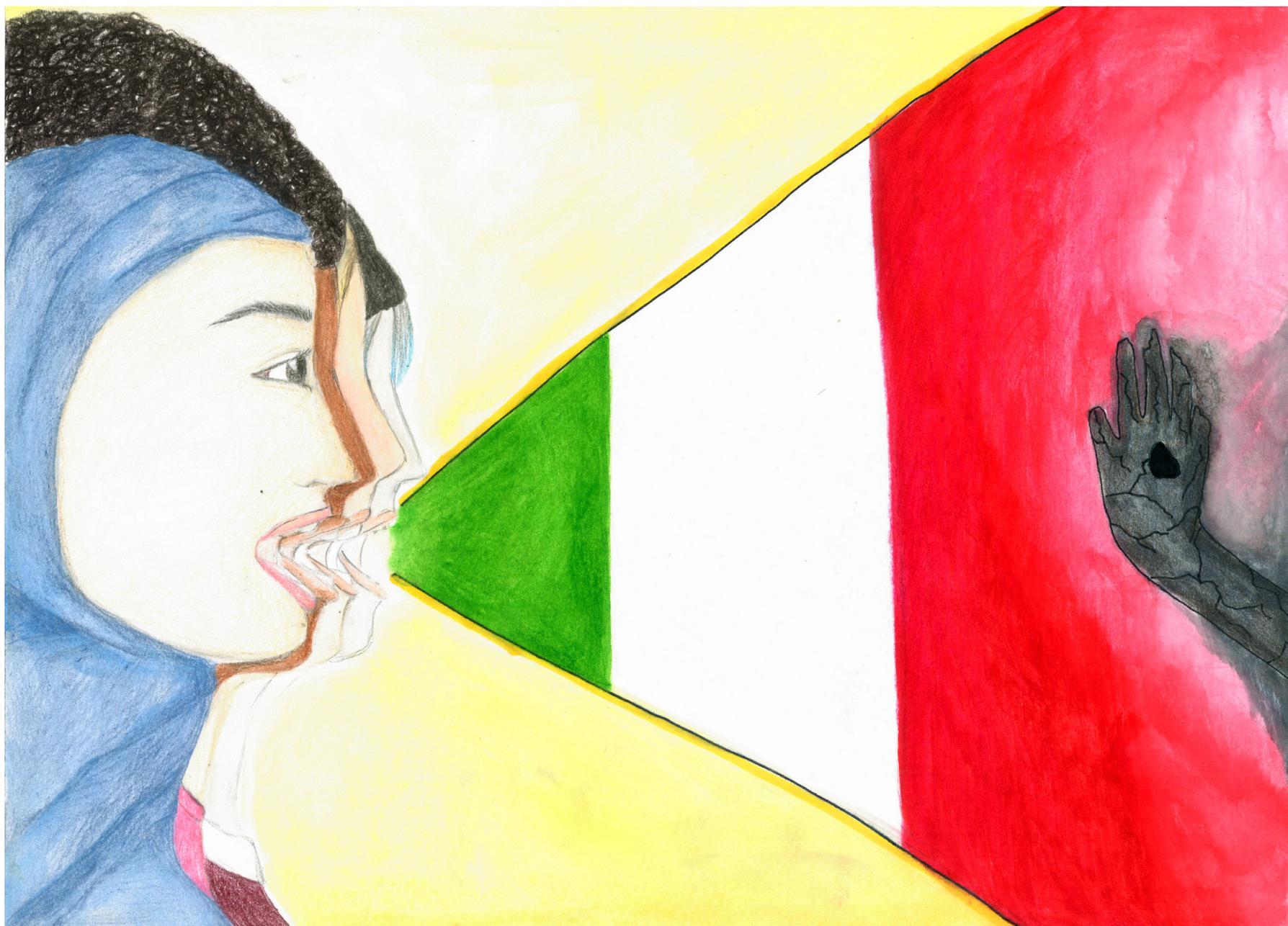


art.

02

Isabella Bergamin

classe 3A

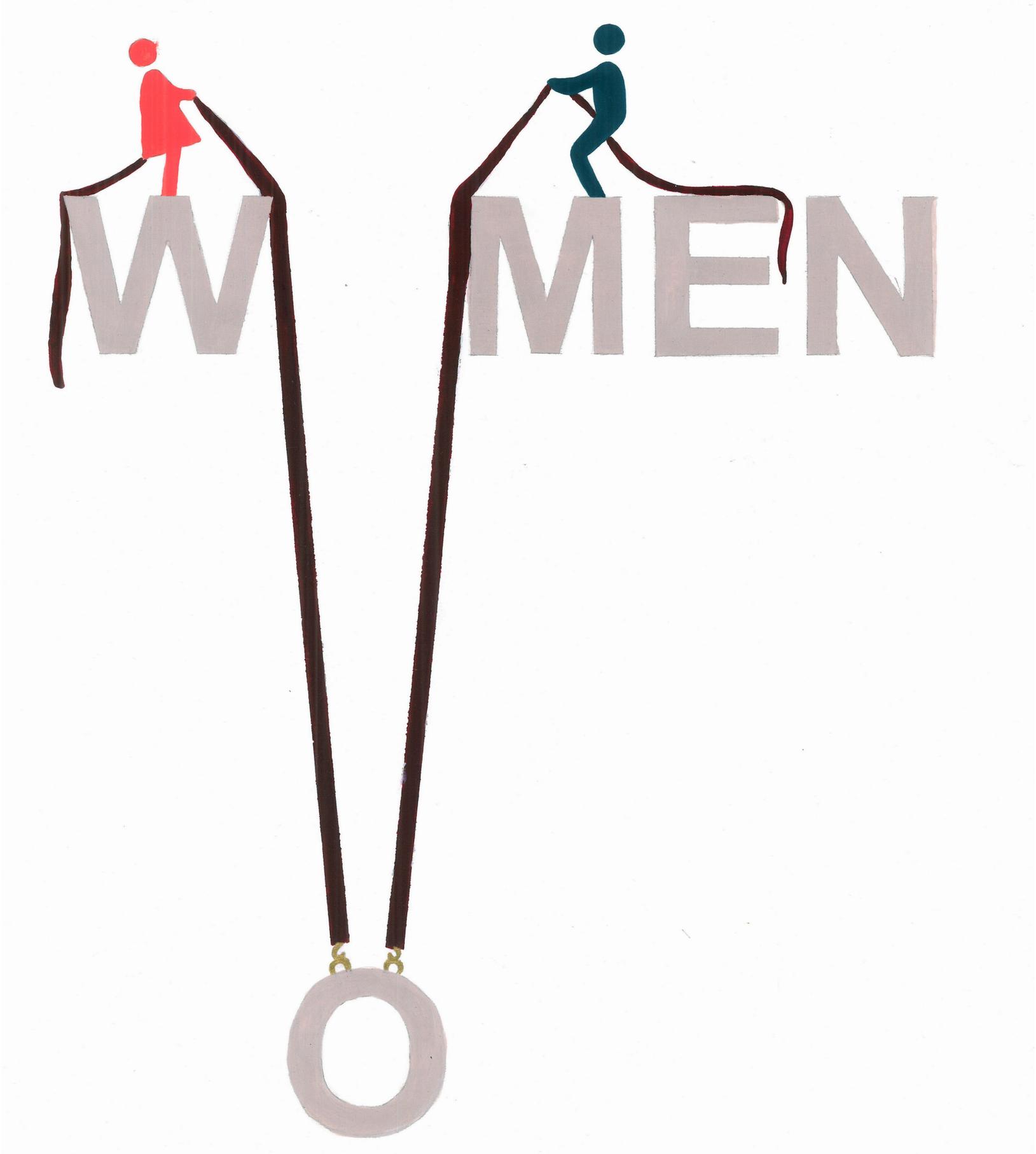


art.

03

Gabriele Rottura

classe 3G



art.

03

Giorgia Norelli

classe 3D



art.

11

Gabriele Rinaldi

classe 3D



PROGETTO INTERDISCIPLINARE ARTE - LETTERE

Il progetto, che ha coinvolto tutte le classi terze, è stato articolato in modo tale che i ragazzi comprendessero appieno i 12 articoli fondamentali della nostra costituzione.

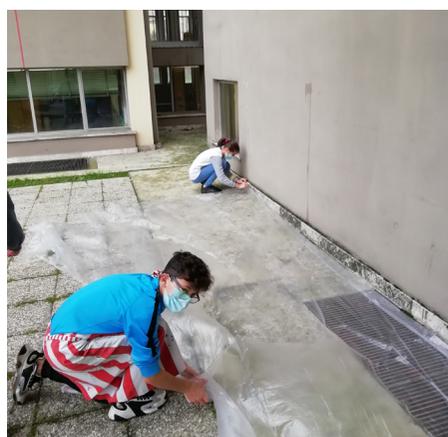
Per i nostri studenti è stato fondamentale conoscere i diritti e doveri del cittadino, il modo in cui questi vengono sanciti e come possono e devono essere difesi, approfondire il senso della democrazia, dei suoi istituti e fondamenti nella società civile, comprendere l'importanza della partecipazione responsabile, la necessità di costruire reti e consolidare una cultura della legalità come strumento principe del vivere civile.

Inizialmente gli studenti sono stati invitati a riflettere e "riscrivere" con parole più semplici gli articoli della Costituzione come se dovessero raccontarli a dei bambini delle elementari, pertanto il dibattito svolto in classe ha permesso di comprendere le idealità che hanno perseguito i nostri padri costituenti quando hanno ribadito con forza, all'interno del dettato costituzionale, gli ideali liberali che sono alla base della nostra democrazia.

I ragazzi hanno poi tradotto in bozzetti, interpretando in maniera personale ed originale gli articoli costituzionali che formano questo catalogo.

È stato un lavoro intenso coordinato da me (docente di arte e immagine) che ha arricchito notevolmente entrambe le parti e per questo ringrazio tutti i ragazzi che mi hanno accompagnato alla realizzazione di questo murales.

#lavoriincorso



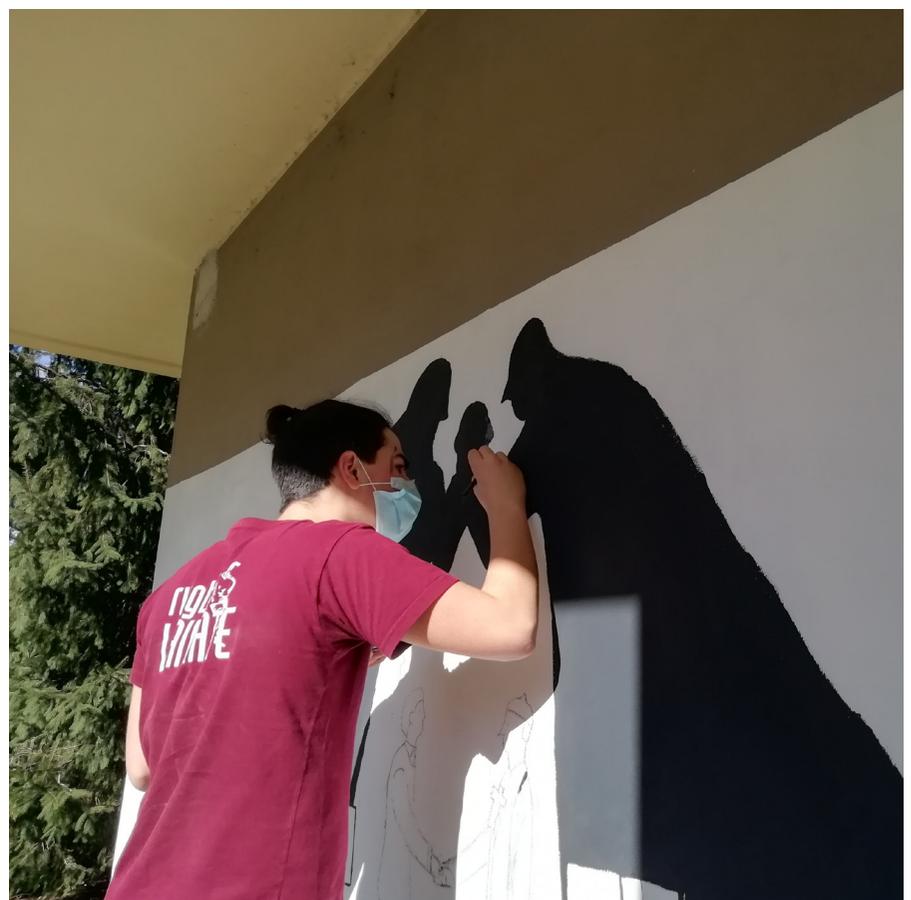












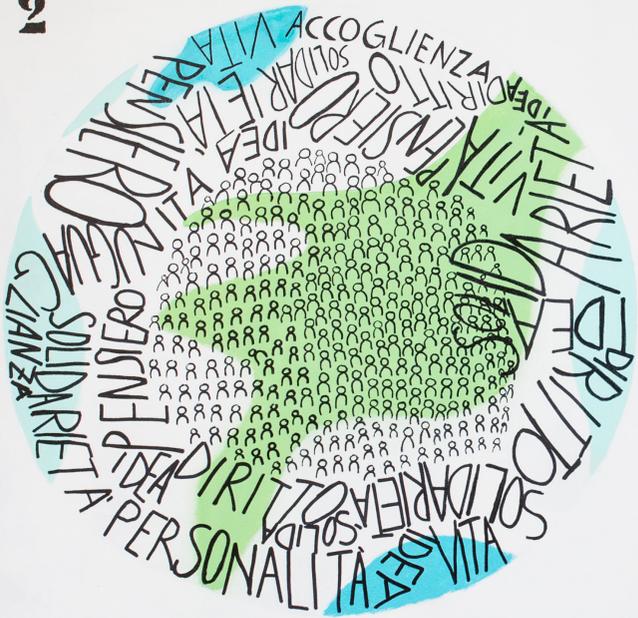


[#]

#fotomurales

art 2

ART 2
LA REPUBBLICA ITALIANA È
CARATTERIZZATA DAI DIRITTI
INDIVIDUALI E COLLETTIVI
DEI CITTADINI, DAL
DIRITTO AL LAVORO, DA
QUELLO ALLA FORMAZIONE,
ALLA CULTURA, ALLA
SOLIDARIETÀ, ALLA
PROTEZIONE AMBIENTALE,
ALLA SALUTE,
ALLA SICUREZZA,
ALLA GARANZIA
DELLA LIBERTÀ ECONOMICA,
SOCIALE,
CULTURALE.



art 1

ART 1
L'ITALIA È UNA REPUBBLICA
PARLAMENTARE, FONDATA SUL
LAVORO, SUSSIDIATA
DALLA SOLIDARIETÀ
CIVILE, CHE HA LA
CORTELLA NELLA COSTITUZIONE
DEI DIRITTI
INDIVIDUALI E COLLETTIVI
DEI CITTADINI, DAL
DIRITTO AL LAVORO, DA
QUELLO ALLA FORMAZIONE,
ALLA CULTURA, ALLA
SOLIDARIETÀ, ALLA
PROTEZIONE AMBIENTALE,
ALLA SALUTE,
ALLA SICUREZZA,
ALLA GARANZIA
DELLA LIBERTÀ ECONOMICA,
SOCIALE,
CULTURALE.



art 3

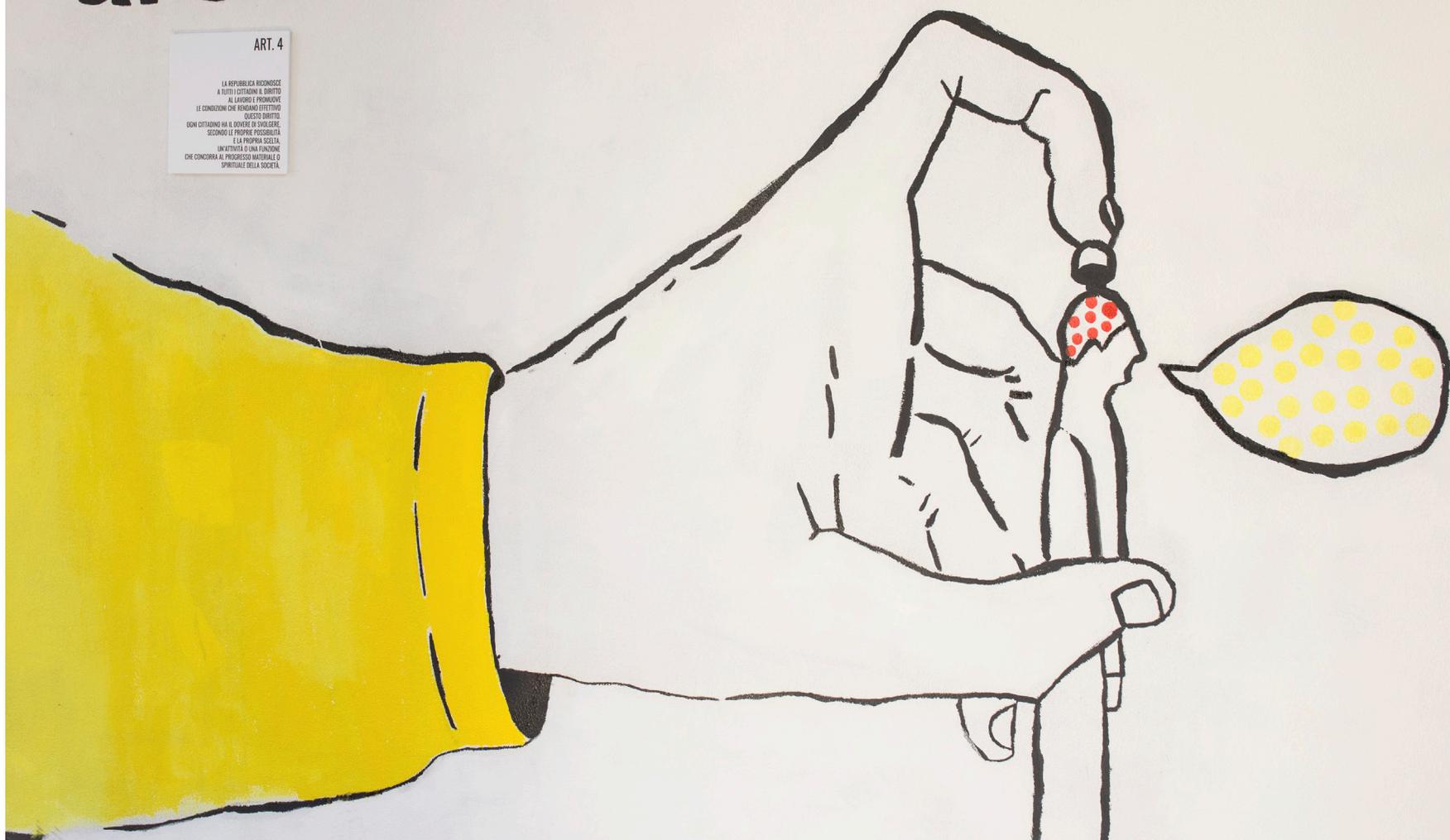
ART. 3

TUTTI I CITTADINI HANNO PARI DIRITTA SOCIALI
E SONO EGUALI DAVANTI ALLA LEGGE.
SENZA DISTINZIONE DI SESSO, DI RAZZA, DI LINGUA, DI
RELIGIONE, DI OPINIONI POLITICHE,
DI CONDIZIONI PERSONALI E SOCIALI
È COMPITO DELLA REPUBBLICA RIMOVERE GLI OSTACOLI DI
ORIGINE ECONOMICA E SOCIALE
CHE LIMITANO DI FATTO LA LIBERTÀ
E L'EGUAGLIANZA DEI CITTADINI.
IMPEDISCONO IL PIENO SVILUPPO DELLA PERSONA UMANA E
L'EFFETTIVA PARTECIPAZIONE
DI TUTTI I LAVORATORI
ALL'ORGANIZZAZIONE POLITICA,
ECONOMICA E SOCIALE DEL PAESE.

art 4

ART. 4

LA REPUBBLICA RICONOSCE
A TUTTI I CITTADINI IL DIRITTO
AL LAVORO E PROMUOVE
LE CONDIZIONI CHE RENDANO EFFETTIVO
QUESTO DIRITTO.
OGNI CITTADINO HA IL DOVERE DI SVOLGERE
SECONDO LE PROPRIE POSSIBILITÀ
E LA PROPRIA SCIENZA,
UN'ATTIVITÀ O UNA FUNZIONE
CHE CONCORRA AL PROGRESSO MATERIALE O
SPIRITUALE DELLA SOCIETÀ.





art 5

ART. 5

LA REPUBBLICA, UNA E INDIVISIBILE,
RICONOSCE E PROMUOVE LE
AUTONOMIE LOCALI:
ATTUA NEI SERVIZI CHE DIPENDONO
DALLO STATO IL PIU' AMPIO
DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO;
ADEGUA I PRINCIPI ED I METODI
DELLA SUA LEGISLAZIONE ALLE
ESIGENZE DELL'AUTONOMIA
E DEL DECENTRAMENTO.

art 6

ART. 6
LA REPUBBLICA
TUTELA
CON APPOSITE NORME
LE MINORANZE LINGUISTICHE.

okobto Liberté H Arte
уpek 愛 PRAVIČNOS
CIAO IU
costitution Uac
BENVENUTI AMOR
BIBLIOTECA - AMICIZIA
FREIHEIT TEXVN!
MIRU
KÄRLEK 友

libertade RAITTILIN
Republika
MVP
DAS REICHT
LIBERTY
JUSTICE
AMANI
SVOBODA
FRIEDEN
HAKI
FRIEDEN
SVOBODA
AMANI
LIBERTY
JUSTICE
MVP
DAS REICHT





art 7

ART. 7

LO STATO E LA CHIESA CATTOLICA SONO, CIASCUNO NEL PROPRIO ORDINE, INDIPENDENTI E SOVRANI. I LORO RAPPORTI SONO REGOLATI DAI PATTI LATERANENSI. LE MODIFICAZIONI DEI PATTI, ACCETTATE DALLE DUE PARTI, NON RICHIEDONO PROCEDIMENTO DI REVISIONE COSTITUZIONALE.



art 9

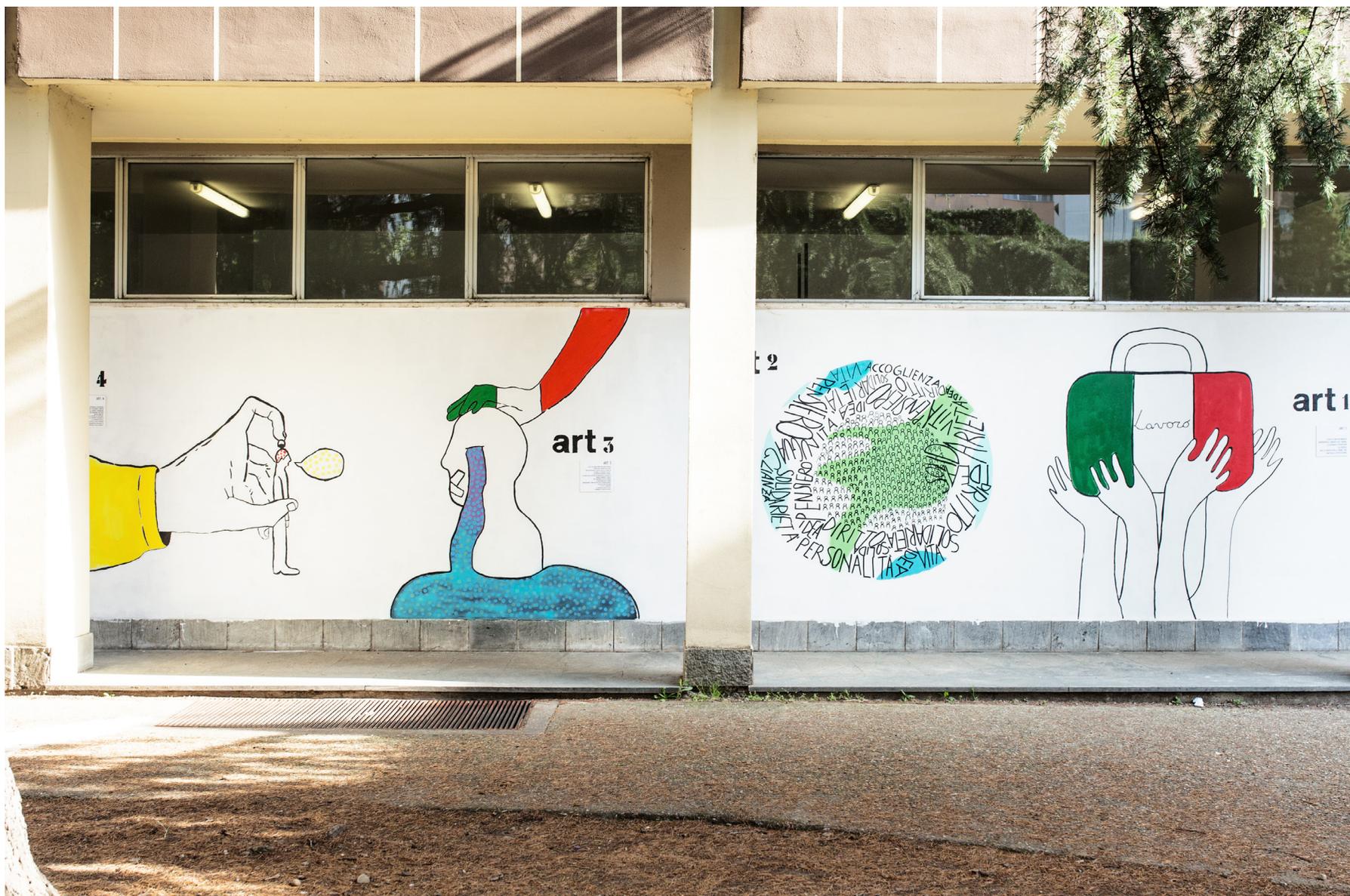
ART. 9

LA REPUBBLICA PROMUOVE LO SVILUPPO DELLA CULTURA E LA RICERCA SCIENTIFICA E LETTERARIA, TURISTICA, PATRIMONIALE E PERMANENTE, E PROMUOVE I BENI CULTURALI DELLA NAZIONE.

art 8

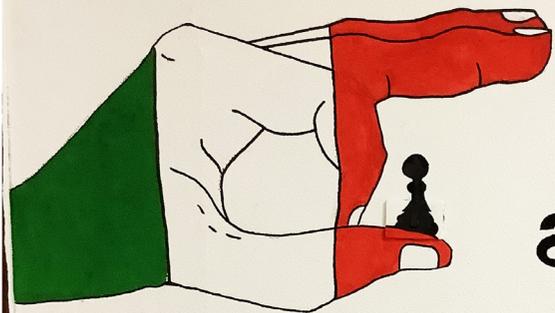
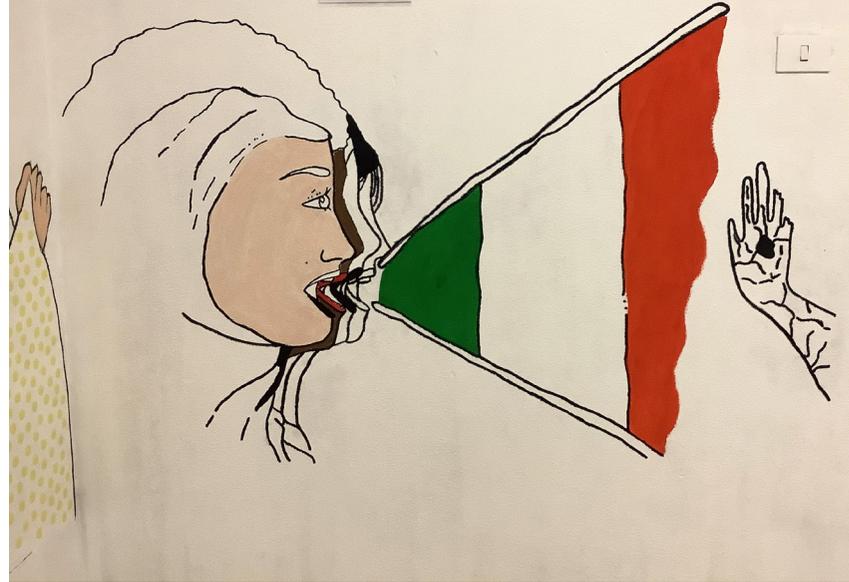
ART. 8

LA REPUBBLICA PROMUOVE LO SVILUPPO DELLA CULTURA E LA RICERCA SCIENTIFICA E LETTERARIA, TURISTICA, PATRIMONIALE E PERMANENTE, E PROMUOVE I BENI CULTURALI DELLA NAZIONE.



art 2

ART. 2
LA REPUBBLICA PROMUOVE E GARANTISCE I DIRITTI INDIVIDUALI E COLLETTIVI, IN PARTICOLARE, SULLA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE, SULLA FORMAZIONE SOCIALE CHE SI SVOLGE IN UN CONTESTO DI PARITÀ DI DIRITTI, E SULLA LIBERTÀ DI SCELTA DEL LAVORO, SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE, E SULLA LIBERTÀ DI SCELTA DEL PARTITO POLITICO, ECONOMICO E SOCIALE.



art 1

ART. 1
L'ITALIA È UNA REPUBBLICA PARLAMENTARE, FONDATA SULLA LIBERTÀ, SULLA SOVRANITÀ, SULLA DEMOCRAZIA, SULLA RESPONSABILITÀ E SULLA SOSTENIBILITÀ. IL GOVERNO È RESPONSABILE DI fronte AL POPOLO, CHE HA L'ESERCIZIO DELLA SOVRANITÀ E NEI LIMITI DELLA COSTITUZIONE.



ma è sempre vero?



art 3

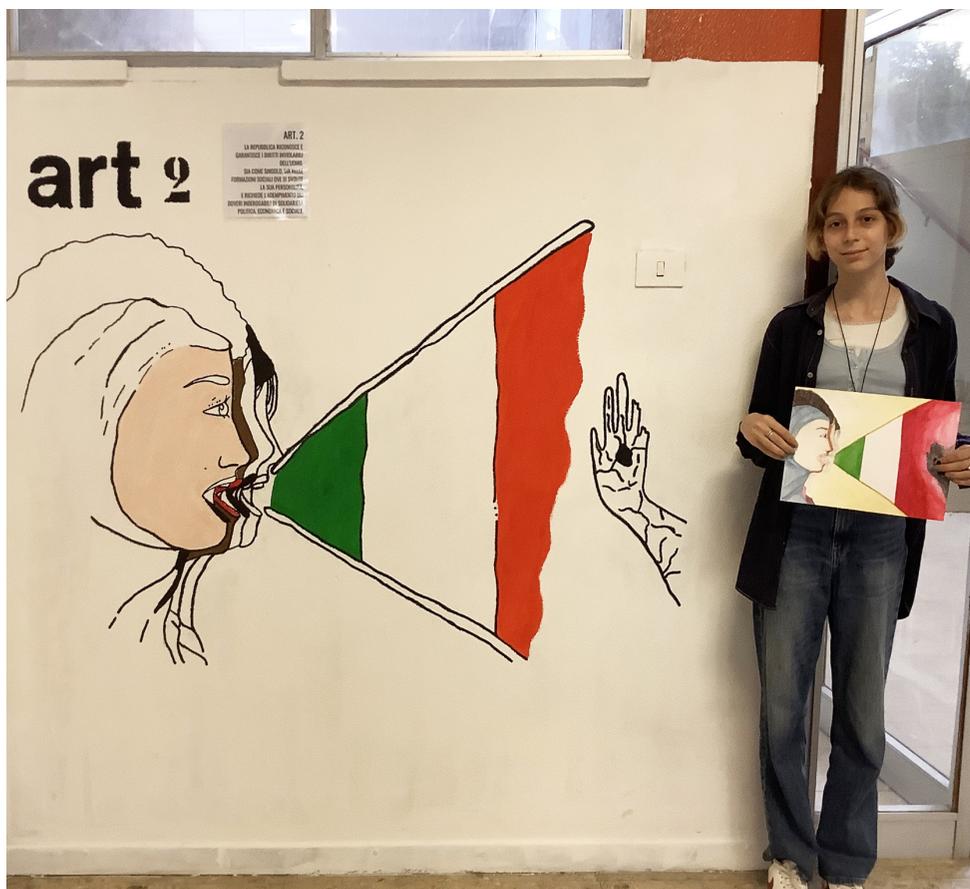
ART. 3
TUTTI I CITTADINI SONO UGUALI NELLA DIRAMINAZIONE DELLA LEGGE. SONO UGUALI NELLA DIRAMINAZIONE DEI DIRITTI E DEI DOVERI. SONO UGUALI NELLA DIRAMINAZIONE DELLE OPPORTUNITÀ. SONO UGUALI NELLA DIRAMINAZIONE DELLE RESPONSABILITÀ. SONO UGUALI NELLA DIRAMINAZIONE DELLE OPPORTUNITÀ. SONO UGUALI NELLA DIRAMINAZIONE DELLE RESPONSABILITÀ.



[#]

#fine**lavori**

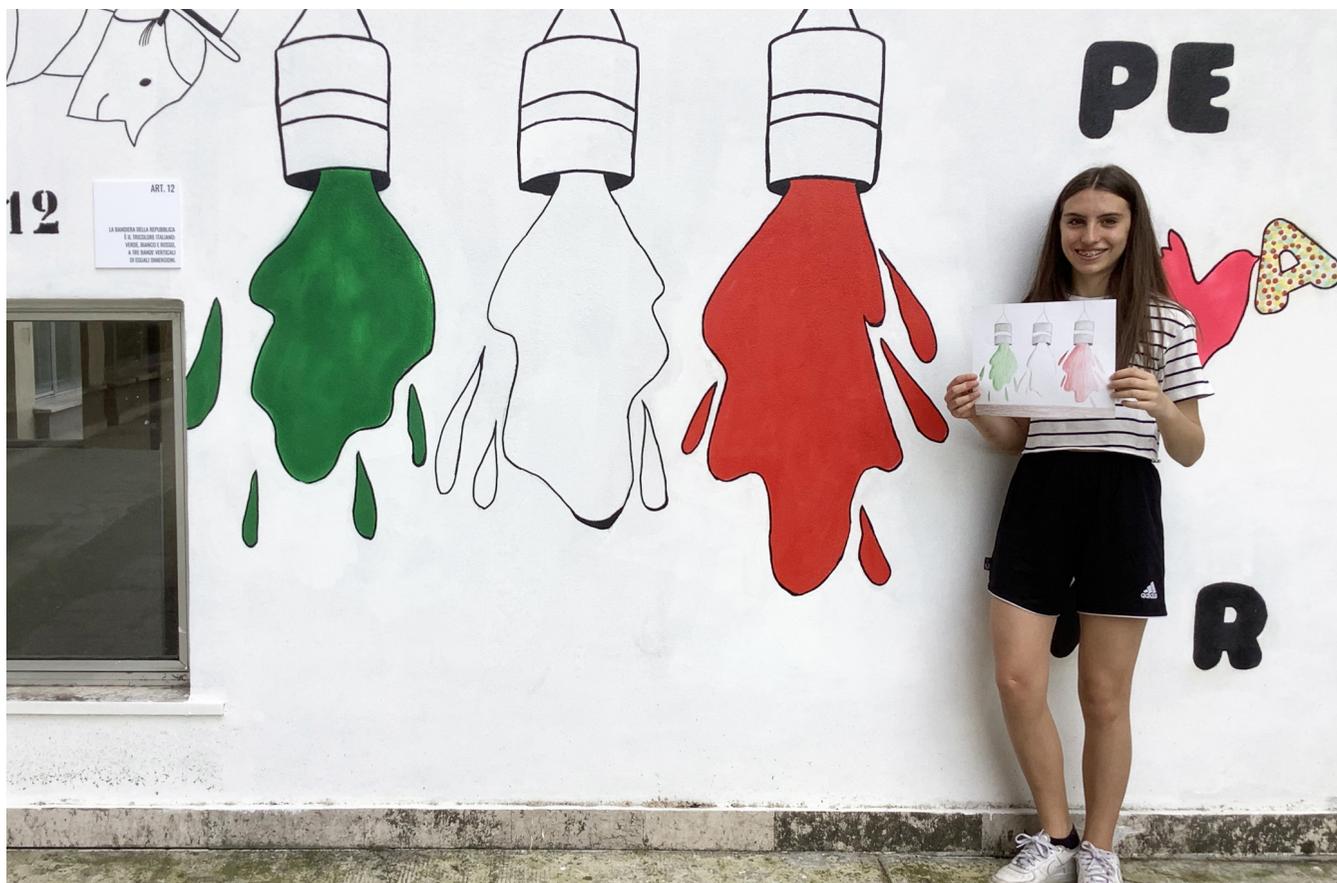












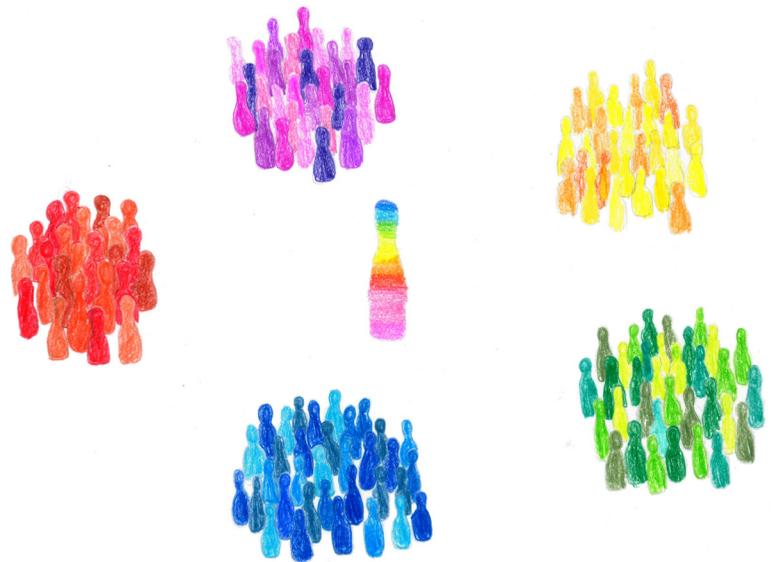




I disegni prodotti da tutte le classi terze erano circa 500 elaborati, è stato molto difficile per la commissione operare una scelta,

si è voluto inserire in questa sezione [#registolavori](#) gli elaborati meritevoli di attenzione e pubblicarli, dando ad ogni studente la giusta visibilità.

#regestolavori



articolo_01



*"L'Italia è una repubblica
democratica fondata sul
lavoro,"*

3



4



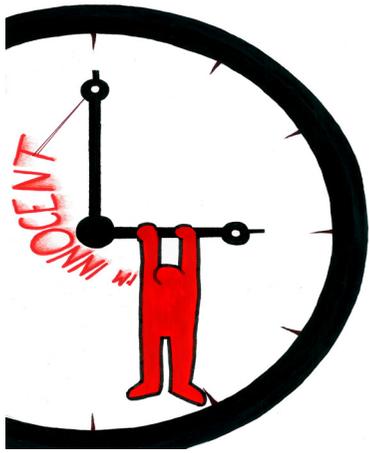
5

1. Sofia Calati (3G)
2. Amelie Galimberti (3D)
3. Riccardo Pallaro (3F)
4. Emma Bonizzoli (3D)
5. Gabriele Rottura (3G)

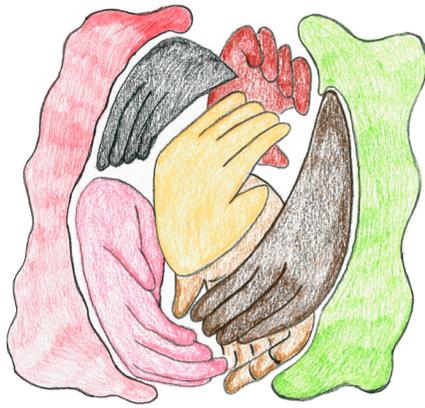
1. Giorgia Norelli (3D)
2. Juliana Farrar (3G)
3. Momoko Cavallo (3D)
4. Gabriele Rottura (3G)
5. Stefano Licciardi (3B)
6. Elisa Spagoni (3G)
7. Aurora Nicolò (3F)



articolo_02



4



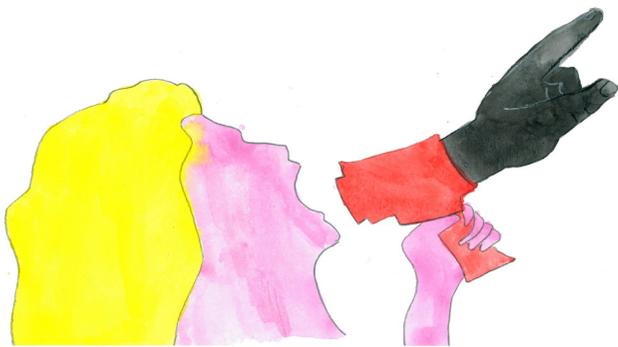
5



6



7



1



2

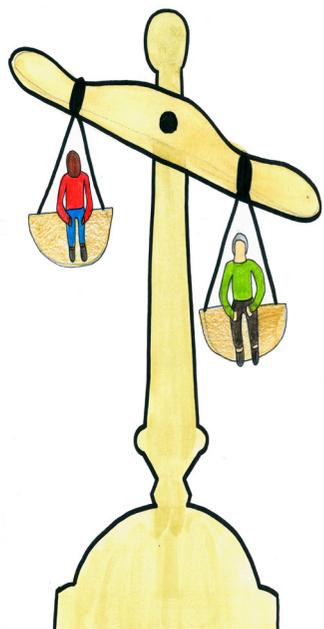


3

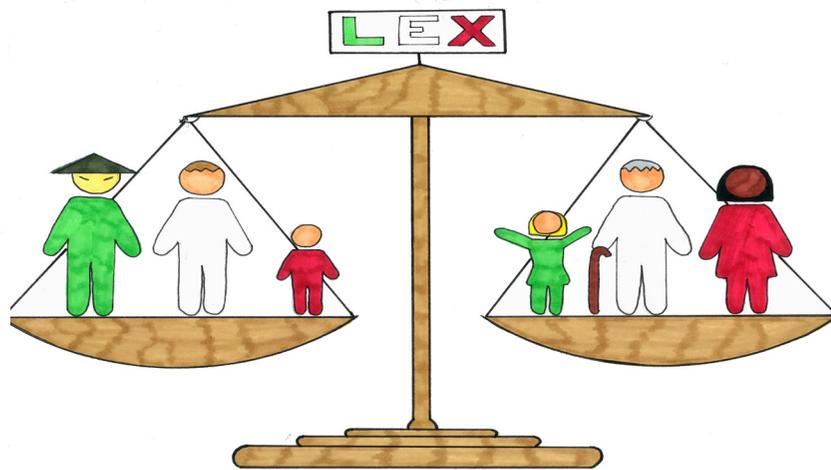


4

articolo_03



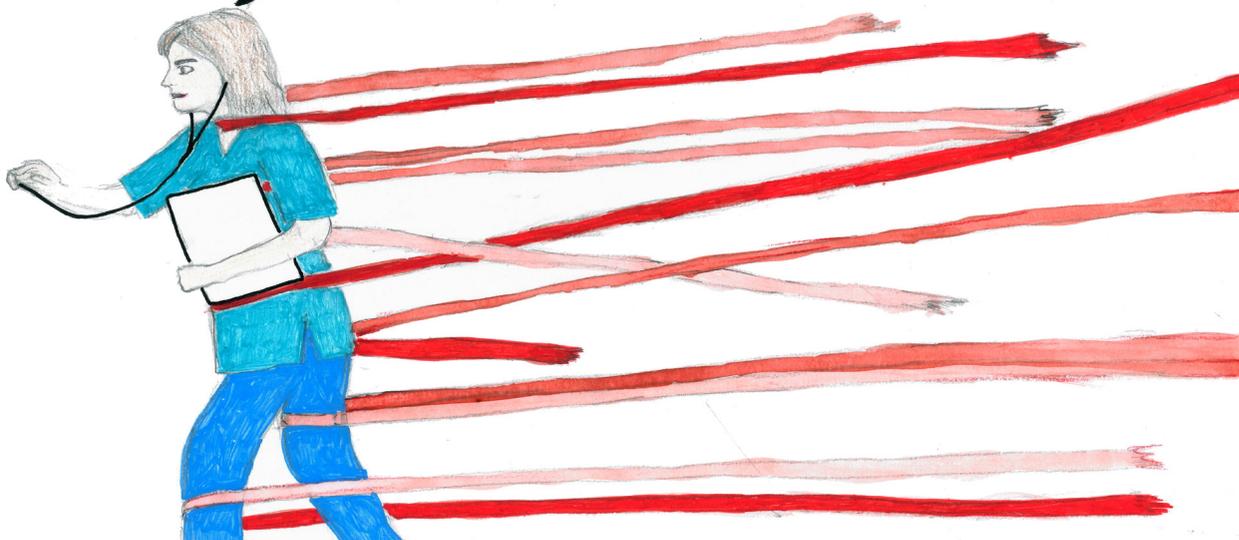
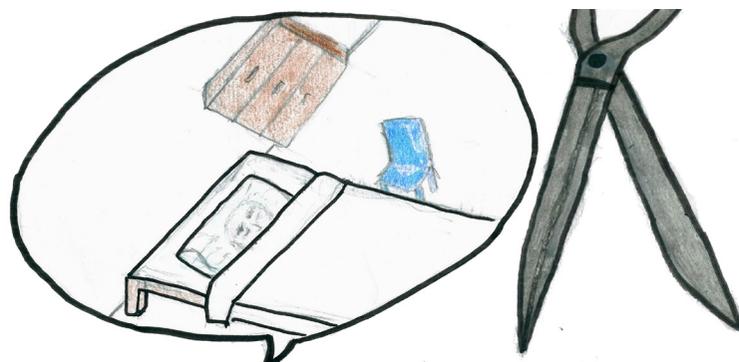
5



6



7



8

1. Alessia Santamaria (3G)
2. Christian Illumi (3G)
3. Aurora Nicolò (3F)
4. Manuel Cascione (3F)
5. Elisa Spagoni (3G)
6. Emma Bonizzoli (3D)
7. Luca Ziro (3F)
8. Rouyi Zheng (3F)

1. Beatrice Colombo (3G)
2. Diego Imbriani (3G)
3. Elisa Spagoni(3G)
4. Filippo Cogliati (3G)
5. Gabriele Rottura(3G)
6. Ludovica Rigattieri (3B)

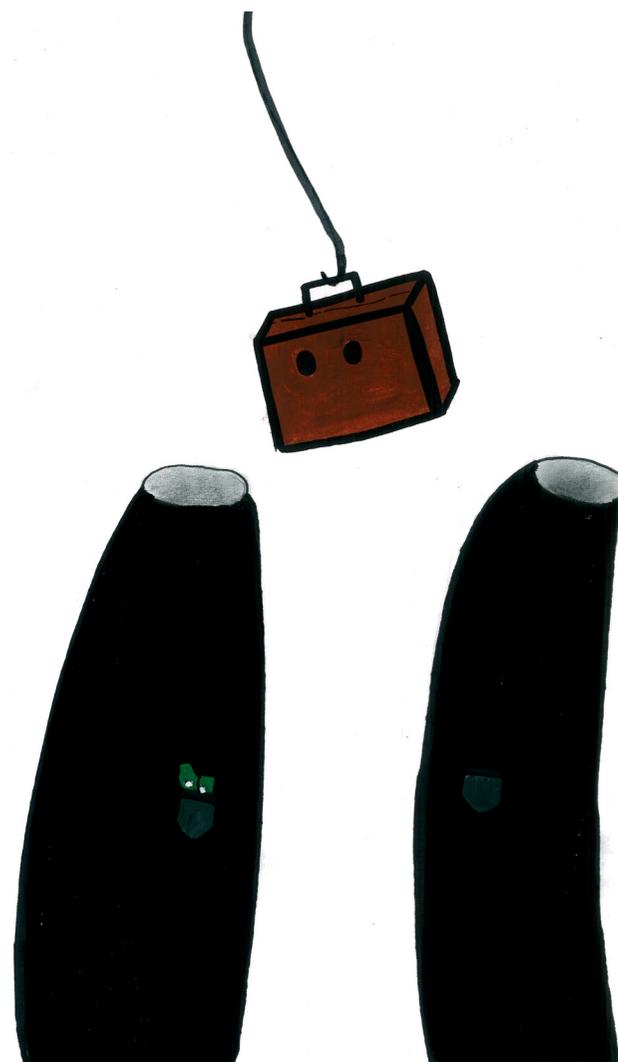


1



2

articolo_04



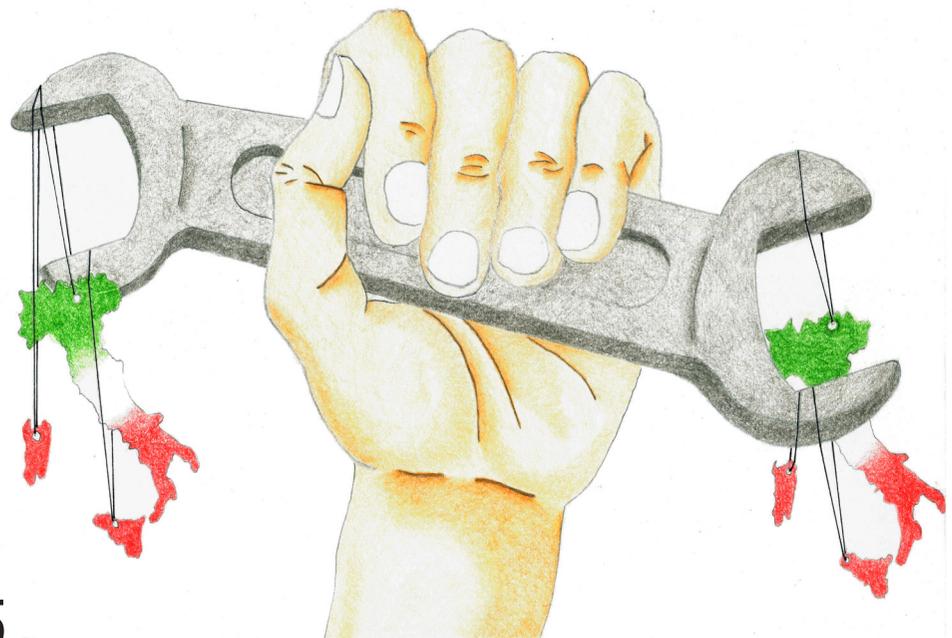
3



4



6



5



1

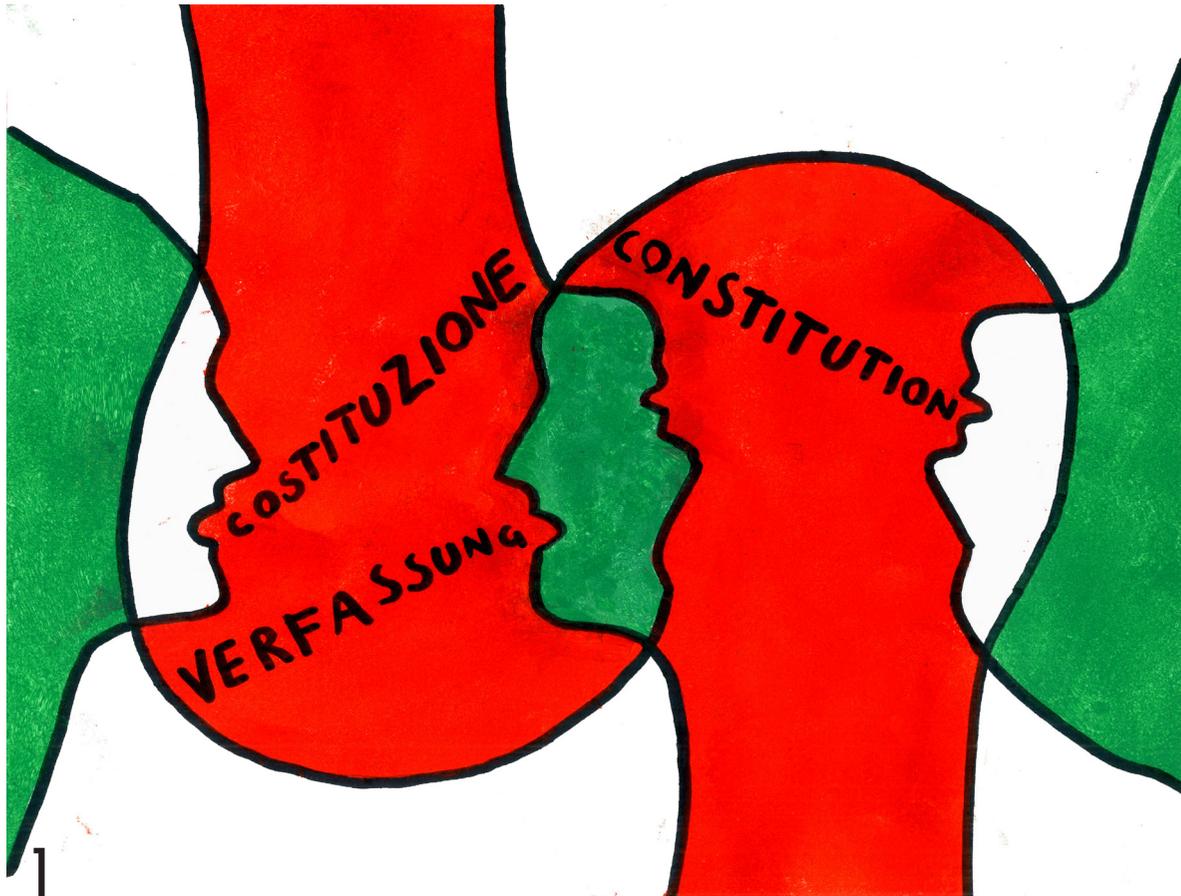
1. Samuele Pignatiello (3B)
2. Sofia Calati (3G)
3. Martina Giannone (3G)

articolo_05



2





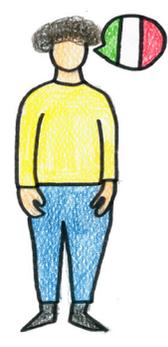
1



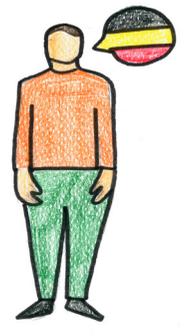
2



3



4



articolo_06

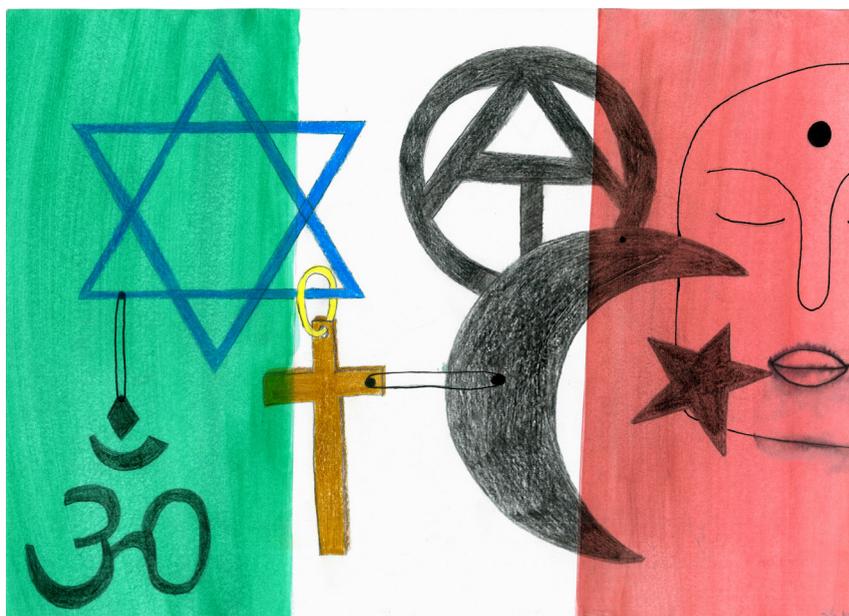
1. Emma Bonizzoli (3D)
2. Rouyi Zheng (3F)
3. Filippo Cogliati (3G)
4. Beatrice Colombo (3G)
5. Nicole Trupiano (3F)
6. Amelie Galimberti (3D)
7. Filippo Cogliati (3G)
8. Carlotta Sala (3B)



1

1. Emma Bonizzoli (3D)
2. Elisa Spagoni (3G)
3. Margherita De Santis (3B)
4. Giulia Samale (3F)

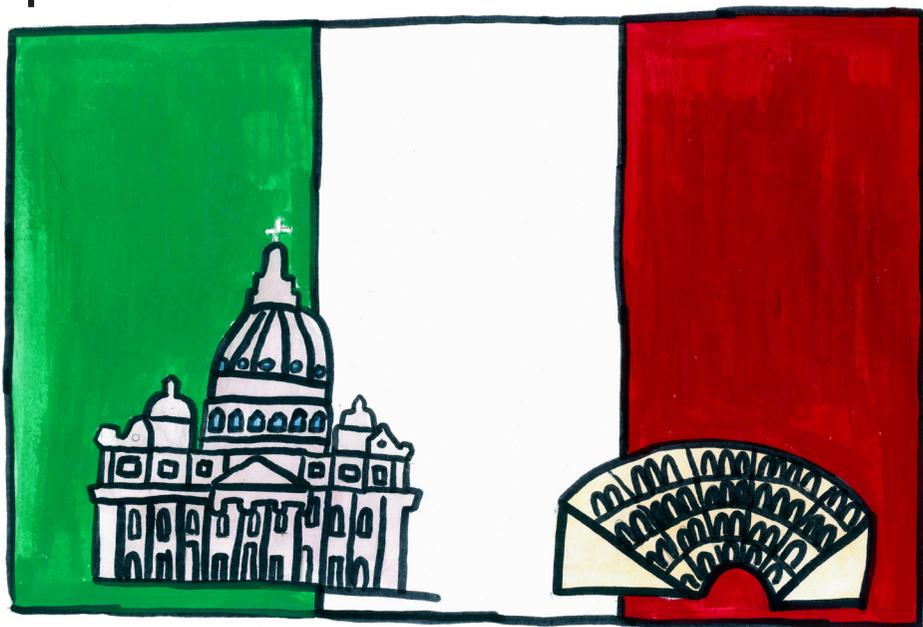
2



articolo_07



4

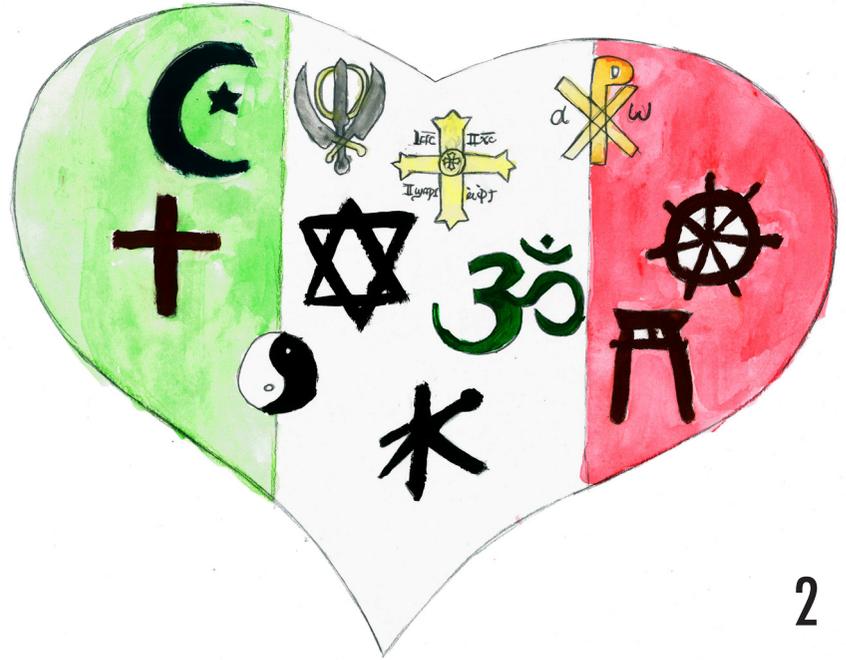




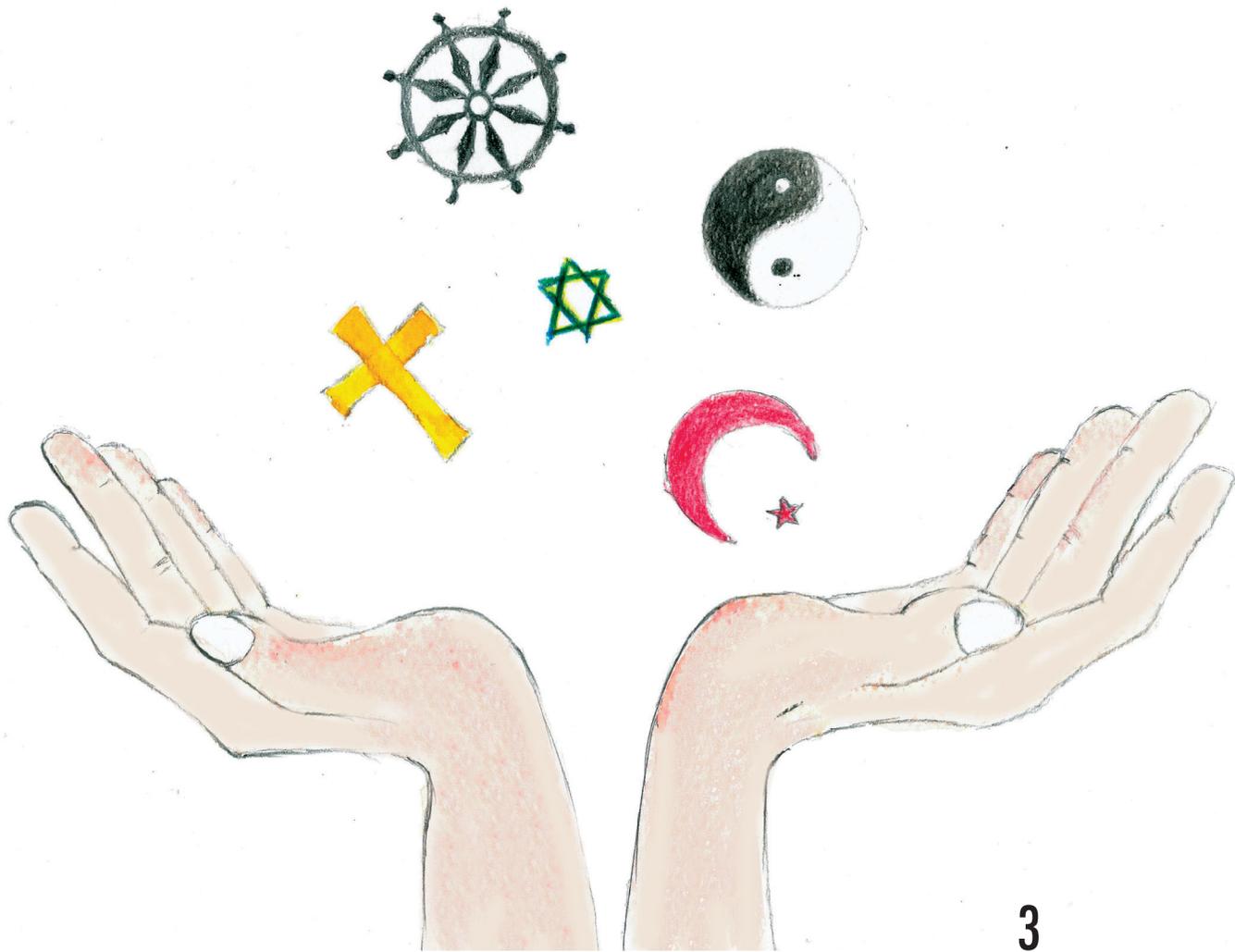
1

articolo_08

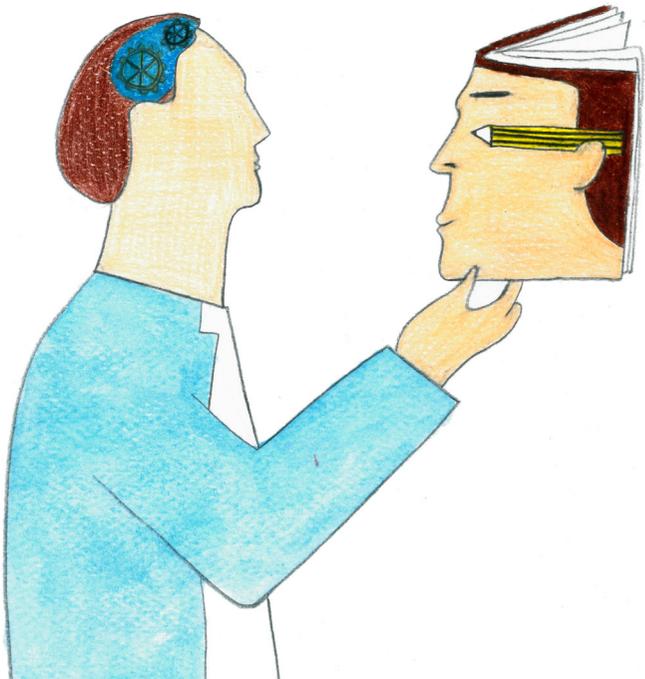
1. Diego Imbriani (3G)
2. Monika Tanious (3F)
3. Youssef Qesby (3F)



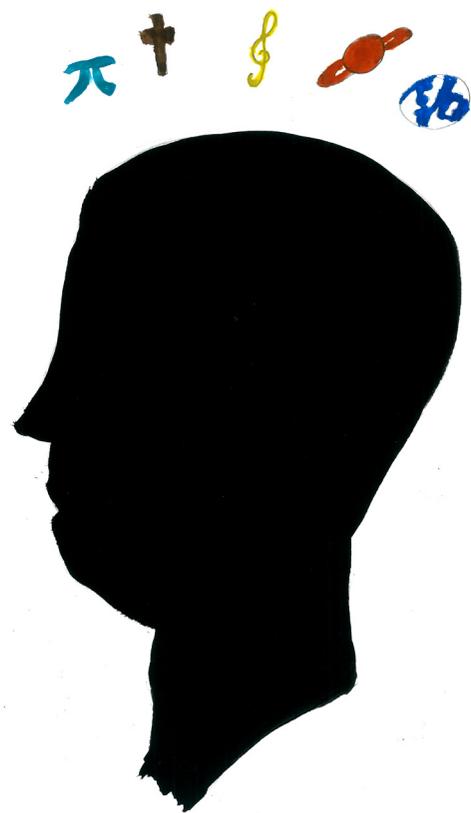
2



3



1



2



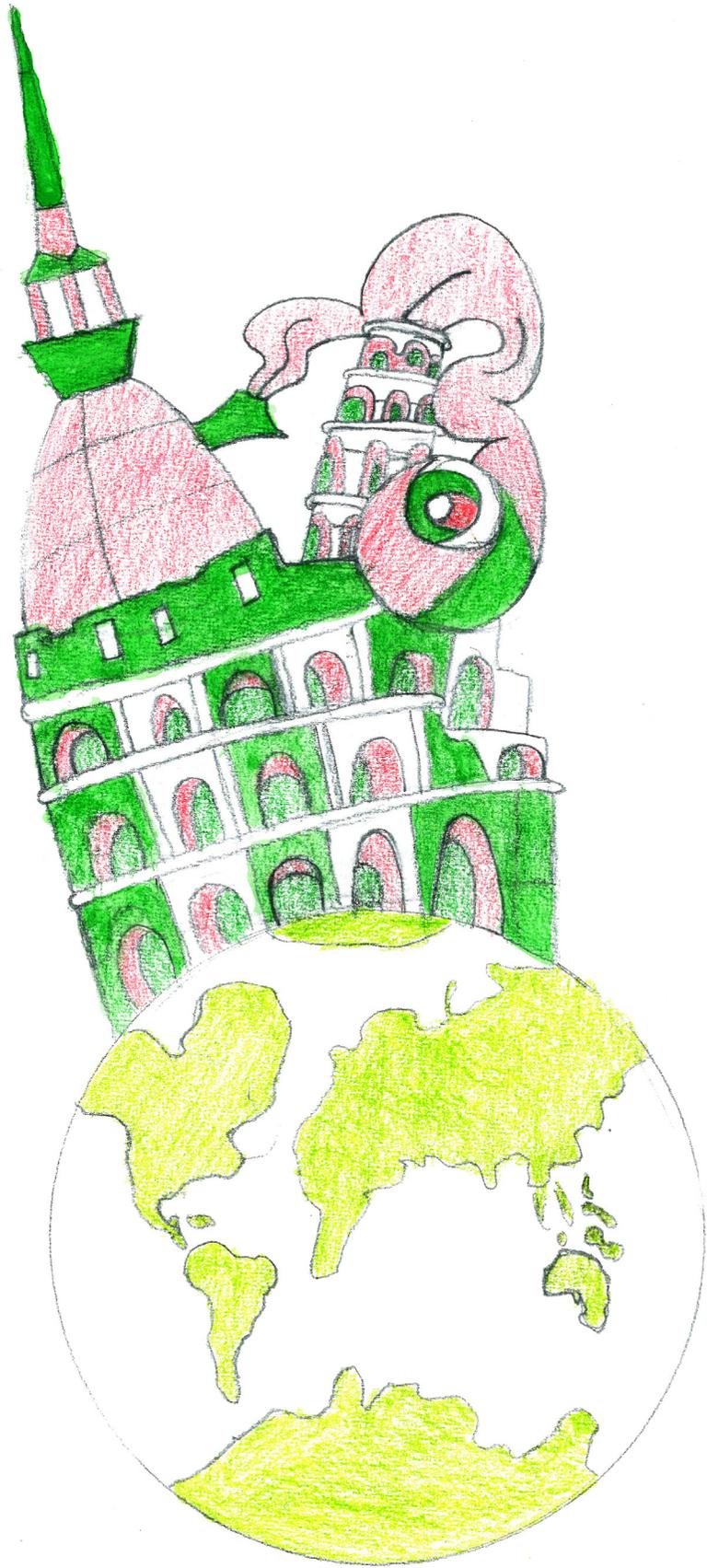
3



4

articolo_09

1. Sofia Calati (3G)
2. Elisabetta Bordonaro (3F)
3. Emma Bonizzoli (3D)
4. Manuel Cascione (3F)
5. Diego Imbriani (3G)
6. Amelie Galimberti (3D)
7. Maria Rita Porcelli (3G)



5

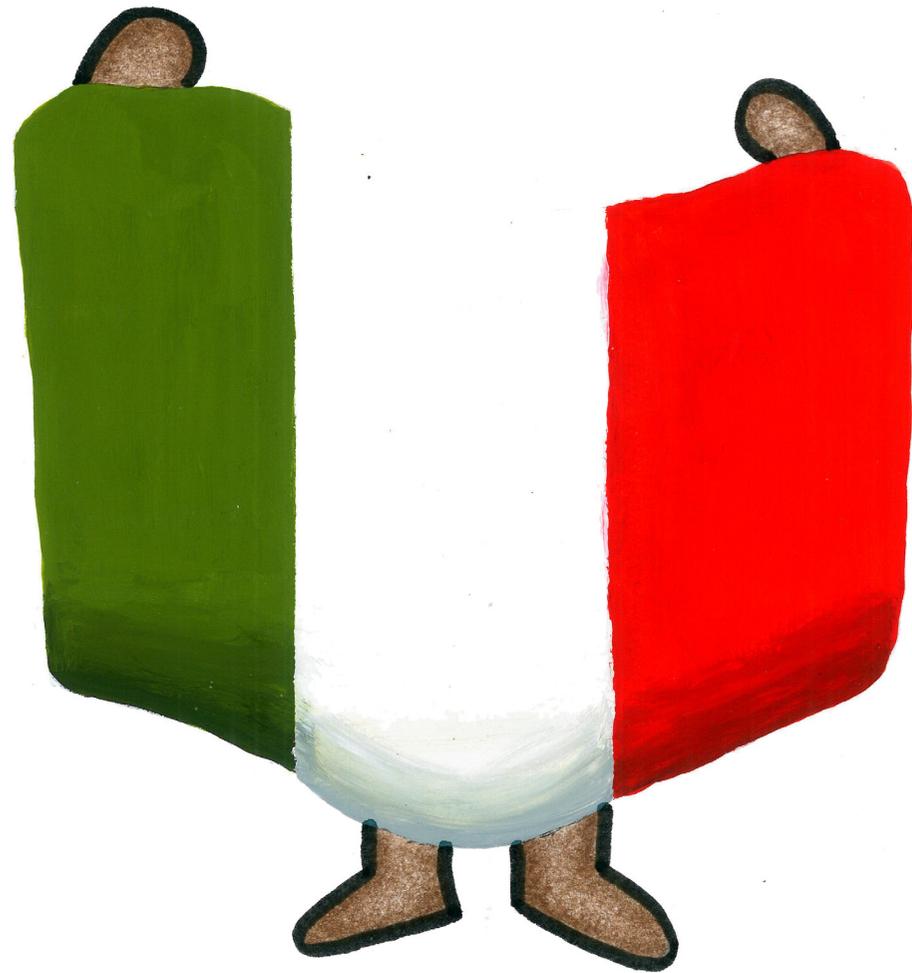


6



7

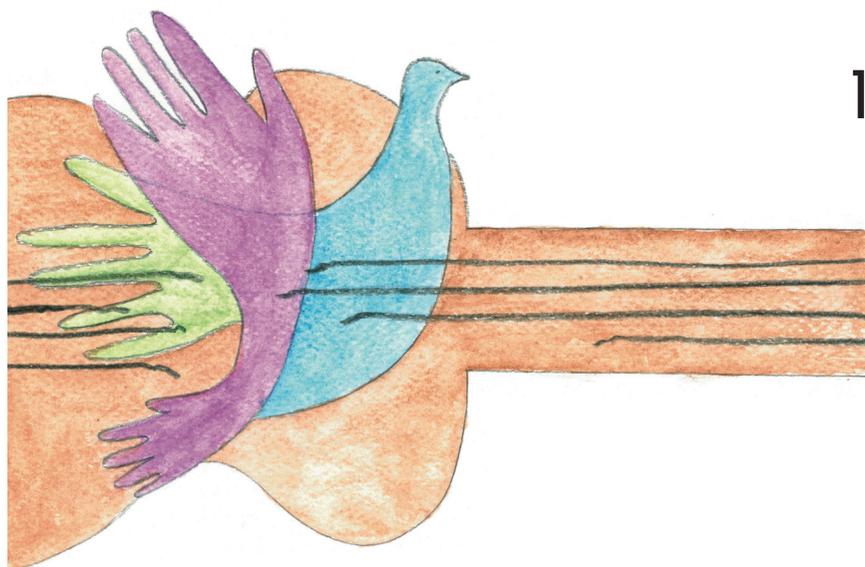
1. Gabriele Rottura (3G)
2. Carlotta Sala (3B)



1

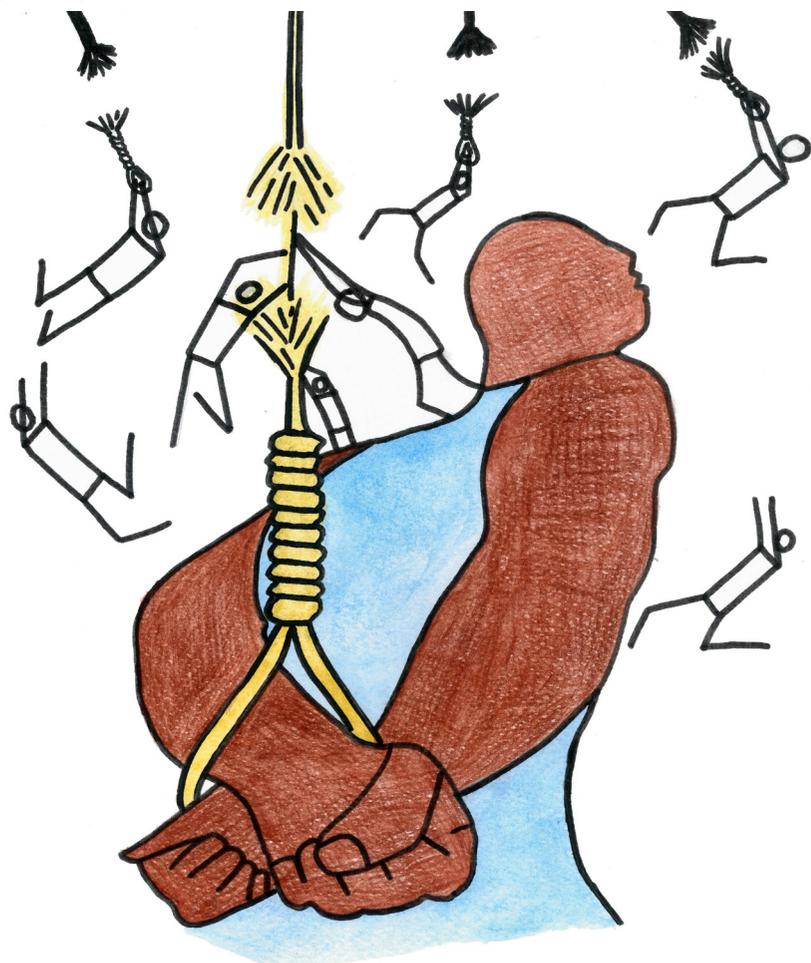
articolo_10





1

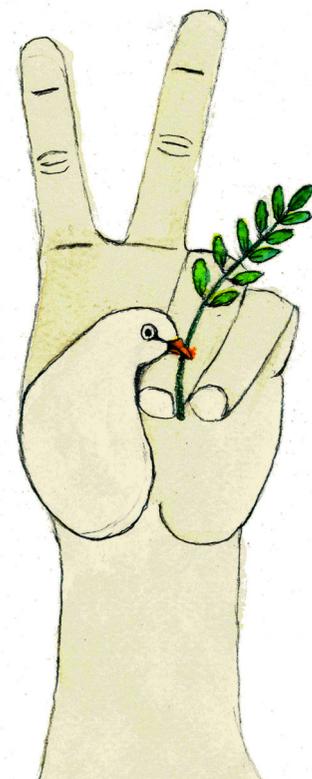
1. Sofia Calati (3G)
2. Sofia Calati (3G)
3. Mattia Tocco (3B)
4. Youssef Qesby (3F)
5. Margherita De Santis (3B)
6. Gabriele Rottura (3G)
7. Giulia Samale (3F)
8. Giorgia Gibbi (3D)



2



3

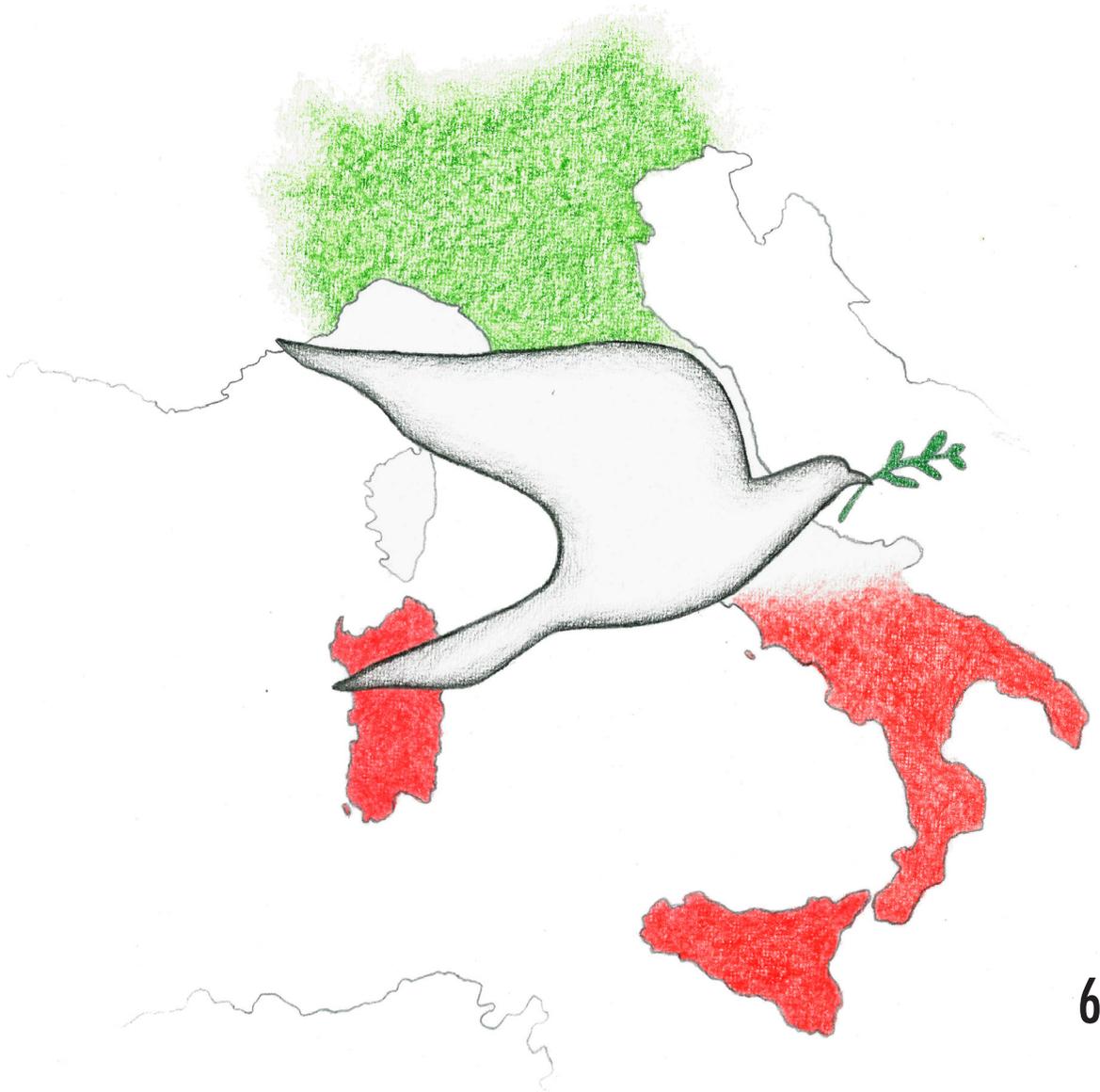


4

articolo_11

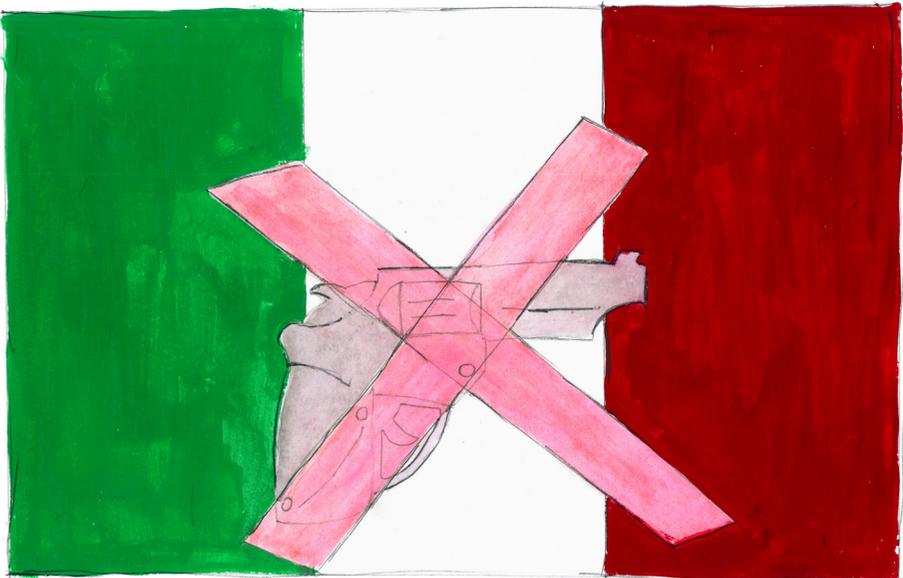


5

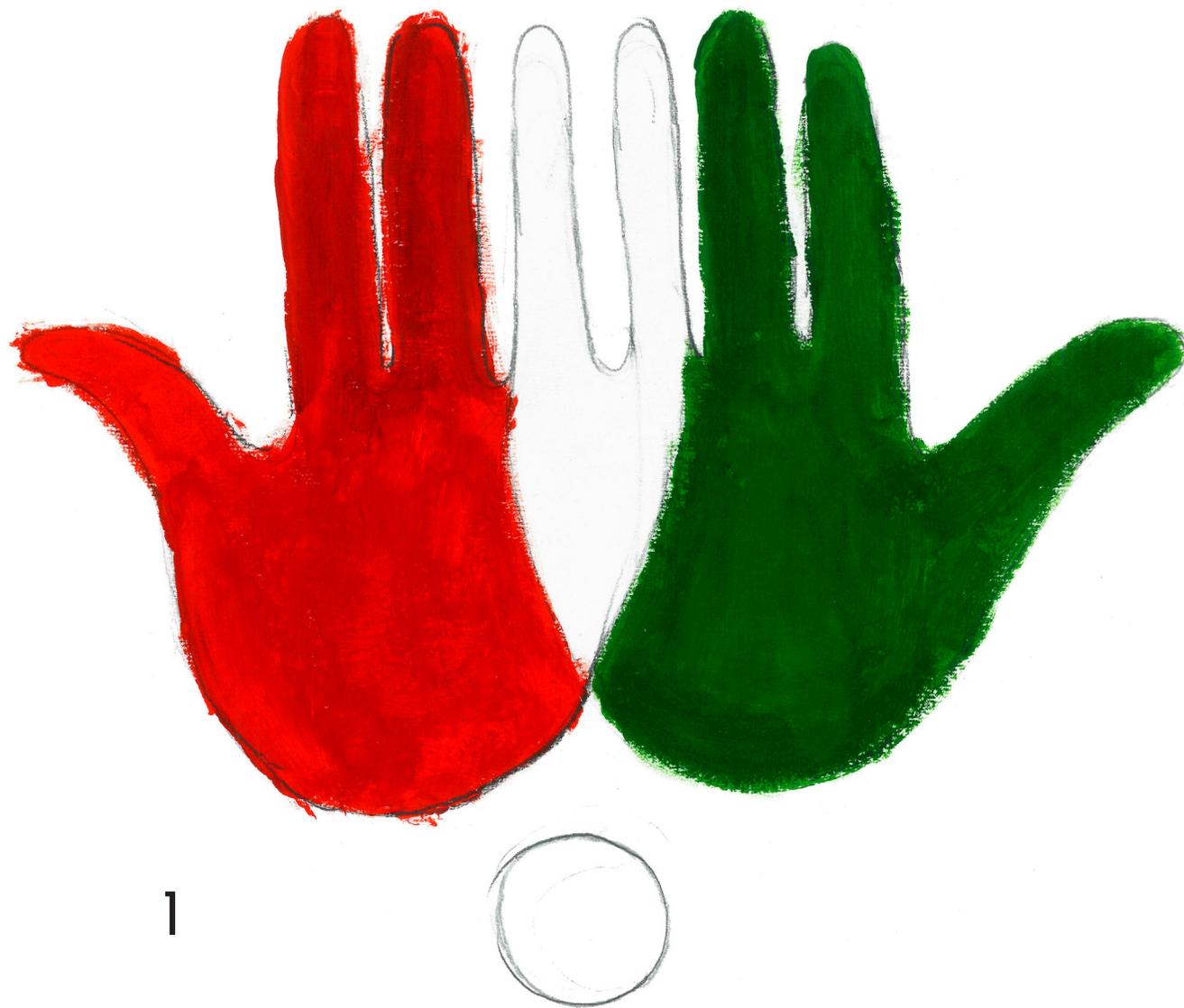


6

7



8



1

articolo_12

1. Giorgio Trivisano (3B)
2. Stefano Licciardi (3B)



2

